

Rassegna del 20/01/2020

CAMPIONATO SUPERLEGA

20/01/20	Adige	27	«Ciò che conta sono i tre punti conquistati»	Vitti Matteo	1
20/01/20	Adige	27	Grebennikov da applausi Bene anche Giannelli	...	2
20/01/20	Adige	26	L'Itas soffre ma vince Battuta Vibo 3-1 - Itas, tre punti ma senza lode	Barozzi Maurilio	4
20/01/20	Alto Adige	37	L'Itas liquida anche i calabresi	...	7
20/01/20	Corriere della Sera	33	Milano stende Ravenna, Monza k.o. a Perugia	...	8
20/01/20	Corriere dello Sport	36	Civitanova riparte ma Cisterna c'è	Canari Gabriele	9
20/01/20	Dolomiten	32	Giannelli punta alla vittoria	ah	12
20/01/20	Gazzetta del Sud	29	La Callipo si arrende ma a testa alta	Roat federico	13
20/01/20	Gazzetta dello Sport	36	Piacenza stende Verona Zona playoff più vicina	Marchetti Matteo	15
20/01/20	Gazzettino	20	Civitanova in difficoltà ma si rialza. Perugia facile	Zilio Massimo	18
20/01/20	Giornale di Sicilia	36	Superlega Maschile	...	19
20/01/20	Messaggero Sport	11	In breve - Pallavolo, Superlega. Tutto uguale in vetta	...	20
20/01/20	Quotidiano del Sud	35	Tonno Callipo ko a testa alta	Albanese Saverio	21
20/01/20	Stampa	33	Volley: Civitanova passa in trasferta	...	22
20/01/20	Trentino	30	Grebennikov: «Adesso testa a Milano, vogliono la final four»	PA.T.	23
20/01/20	Trentino	30	Itas, 3-1 al Tonno Callipo ma davanti vincono tutte - Ancora Itas, ma quanta fatica	Trentini Paolo	24
20/01/20	Tuttosport	35	Per Piacenza prima vittoria da tre punti, Perugia facile	...	28
CAMPIONATO SERIE A3					
20/01/20	Adige	38	UniTrento assente, Cisano ringrazia	Fontana Marco	29
20/01/20	Trentino	38	L'UniTrento è acciaccata Cisano fa un solo boccone	D. L.	31

WEB

18/01/20	LADIGETTO.IT	1	Serie A3, Unitrento Volley in emergenza	...	33
18/01/20	VOLLEY.SPORTRENTIN O.IT	1	Cisano Bergamasco espugna Sanbapolis, UniTrento in emergenza	...	36
19/01/20	VOLLEYMANIAWEB.CO M	1	A3M> Tipiesse Cisano, esame UniTrento superato a pieni voti Volleymania	...	39

«Ciò che conta sono i tre punti conquistati»

MATTEO VITTI

TRENTO - Nonostante un brutto terzo set, l'Itas Trentino piega la resistenza della compagine calabrese, si impone per tre a uno ed in camera tre punti preziosi. Dopo lo scampato pericolo è così tempo di festeggiare, con un occhio però già proiettato alla sfida di giovedì sera contro Milano. Tra i più sorridenti nel post partita c'è **Jenia Grebennikov**, autore di un'altra prova maiuscola, che in questa occasione gli è valsa il titolo di Mvp, il primo con la maglia dell'Itas. «Forse è perché sono stato il meno peggio della squadra. - scherza il libero transalpino - A parte tutto, sono felice per questo riconoscimento, ma ciò che conta maggiormente è essere riusciti a conquistare i tre punti. Nel terzo set siamo andati in difficoltà, ma nella successiva frazione siamo entrati in campo con maggiore convinzione, ed è andata bene. Ora la testa va a Milano e ad un match che sarà molto complicato, contro un avversario di grande livello».

A fine partita anche il tecnico di casa, **Angelo Lorenzetti**, analizza la prestazione dei suoi, dopo aver prima voluto ringraziare la curva trentina. «È innegabile che in questo match non abbiamo fatto tutto al meglio, ed il terzo parziale è lì a dimostrarlo, - osserva l'allenatore giallobù - ma fa tutto parte dell'alto livello espresso da questa Superlega. Ogni avversario è in grado di metterti in difficoltà, e in questa occasione abbiamo sì faticato, ma abbiamo lottato e portato a casa i tre punti. Ho visto anche dei miglioramenti nella fase di muro-difesa, anche se nel terzo parziale abbiamo accusato qualche difficoltà di troppo, merito anche del loro servizio. Sono contento di come la squadra ha giocato i tre set contro Monza e i primi due con Vibo. - continua Lorenzetti - Ovviamente non mi piace come si è sviluppato il terzo parziale, siamo stati sorpresi dall'avversario, ma può succedere e non bisogna stupirsi».

C'è soddisfazione per il risultato ottenuto anche nelle parole di **Klemen Cebulj (in foto)**, che cerca di spiegare le difficoltà incontrate nel terzo parziale. «Ci dispiace per come è andata quella frazione, - ammette il martello sloveno - dopo aver vinto i primi due parziali è come se avessimo spento la testa. Va tuttavia sottolineata la grande reazione che abbiamo avuto nel set successivo. Siamo entrati in campo con la giusta cattiveria e siamo riusciti a riprenderci alla grande, conquistando un successo prezioso. Vanno comunque fatti i complimenti a Vibo, - prosegue lo schiacciatore dell'Itas - una bella squadra che anche in questa occasione ha messo in mostra le proprie qualità, soprattutto in difesa. Alla fine, però, credo che la nostra lucidità nei momenti chiave dell'incontro abbia fatto la differenza». «Credo che il risultato finale ci penalizzi un po' troppo - commenta il tecnico dei calabresi **Juan Manuel Cichello** - nei primi due set abbiamo giocato bene in attacco, ma siamo stati penalizzati dai troppi errori in battuta. Ci abbiamo provato, ma alla fine le loro qualità hanno fatto la differenza».



PAGELLE

Djuric invece non riesce a sfruttare l'occasione di giocare il terzo set

Grebennikov da applausi Bene anche Giannelli

Partita di grande sostanza anche per Lisinac

GIANNELLI 7,5

(P - 1 muro) In una serata in cui gli attaccanti di palla alta faticano, senza grandi differenze, non gli rimane che cercare di distribuire il carico di lavoro in maniera omogenea, spesso facendo viaggiare veloce la palla su tutti i nove metri di rete. Adesso deve ritrovare efficacia al servizio (3 break point) e a muro, ma è in netta crescita dopo la salutare pausa di gennaio.

VETTORI 6,5

(O - 42% att, 3 muri) Concentra quasi tutti i tocchi migliori nel quarto set (75% in attacco), quando diventa decisivo fin da subito per spostare l'ago della bilancia dalla parte dei gialloblù dopo la terribile terza frazione. Non lo fa solo con l'attacco, ma anche con il servizio (3 break point), con il muro (2 punti) e con la difesa. La valutazione finale deve però tenere conto anche delle prime due frazioni (33% e 38%), nelle quali ha faticato moltissimo. Nella terza è uscito dal campo sullo 0-5.

RUSSELL 6,5

(S - 50% att, 65% ric, 1 muro, 1 ace) Il contributo più importante lo fornisce in ricezione, fondamentale nel quale sfodera una prestazione di sostanza. In attacco invece limita gli errori (appena 1) e le murate (2), ma fatica ad avere ragione della difesa vibonese, che lo ingabbia per lunghi tratti del match. Al servizio risulta abbastanza fallosa, ma i 4 errori so-

no controbilanciati dagli 8 break point propiziati. A muro potrebbe fare di più.

CEBULJ 6

(S - 50% att, 44% ric, 1 muro) In attacco spicca per le prestazioni offerte nel primo e nel quarto set, mentre sparisce nel secondo e nel terzo. Soffre in ricezione e per questo la squadra calabrese lo va a cercare per ben 32 volte (su 68), raccogliendo dalle sue parti anche gli unici due ace di giornata. Il suo merito è quello di non farsi mai condizionare troppo. Detto questo, può e deve dare di più in battuta e in attacco.

CANDELLARO 6,5

(C - 50% att, 2 muri) Il centrale patavino è un motorino, che non scende mai sotto certi livelli. A muro va a segno due volte, in attacco non vanta una percentuale da urlo, ma non commette errori. In battuta, invece, non riesce mai a creare pressione sui ricevitori calabresi (0 break).

LISINAC 7

(C - 57% att, 1 ace) Non va mai a segno a muro, non perché non riesca ad arrivare con i tempi giusti sugli attaccanti avversari, ma perché quando la tocca permette quasi sempre ai vibonesi di rigiocare. Lavora meglio in attacco, come di consueto, e forse avrebbe meritato più dei 7 palloni ricevuti. Al servizio, pur senza fare scintille, è uno dei migliori in casa Itas (1 ace e 5 break).

GREBENNIKOV 8,5

(L - 75% ric perf, 25% ric pos) Si merita il primo premio mvp da quando veste la maglia trentina grazie ad una prestazione super sia in ricezione sia in difesa. Non è una novità, però prima o poi questi meriti andavano omaggiati. In difesa, fra il resto, riesce in più di un'occasione a controllare alcune bordate degli attaccanti avversari non toccate dal muro e il punto del 12-22 nello sfortunato terzo set è suo grazie ad un velo di Giannelli.

DJURIC 4

(O - 0% att) Lorenzetti gli dà l'opportunità di disputare quasi per intero la terza frazione (dallo 0-5 in poi), ma l'opposto greco non la sfrutta. Dei sette assist ricevuti non ne trasforma in punto nemmeno uno.

SOSA SIERRA 6,5

(S - 43% att, 20% ric, 1 muro) Dopo un inizio al fulmicotone (3 su 3 in attacco) e un gran muro su Drame Nieto, cala nel corso della terza frazione, che anche per lui rappresenta il banco di prova al quale lo sottopone Lorenzetti. Dimostra comunque di avere doti che in futuro potrebbero diventare preziose.

CODARIN 6

(C - 50% att) Nel terzo set mette a terra 2 palloni su 4, senza raccogliere muri. Una prova positiva, che però non riesce ad incidere sugli equilibri.





Michieletto e Boninfante osservano uno spettacolare salvataggio di Grebennikov; a destra Giannelli a una mano



A cura di ANDREA COBBE



**L'Itas soffre ma vince
Battuta Vibo 3-1**

L'Itas ha fatto più fatica del previsto per battere la Tonno Callipo Vibo Valentia ieri alla Blm Arena: 3-1 il risultato finale di Giannelli & C..

M. BAROZZI, M. VITTI

ALLE PAGINE **26-27**

Itas, tre punti ma senza lode

Battuta 3-1 Vibo Valentia nonostante il calo del terzo set

MAURILIO BAROZZI

TRENTO – Serve molta più pazienza del previsto all'Itas di Trento per battere la Tonno Callipo Vibo Valentia per 3-1, ieri in una Blm Arena non certo gremita. Giannelli e compagni hanno dovuto ringraziare la pessima giornata al servizio dei calabresi (25 errori) per portare a casa tre punti che sono preziosi per restare quarti in classifica (con Milano) ma che rendono la condizione dei trentini ancora un enigma.

Con Kovacevic fermo ai box ma contro una squadra ferma da un mese e con un deficit tecnico evidente, per vincere l'Itas ha faticato ben oltre il responso del punteggio se si pensa che nei primi due set – entrambi conquistati a 23 – i calabresi hanno sbagliato ben 15 battute consegnando sette punti nel primo e addirittura otto nel secondo. Solo nel quarto parziale, dopo che Lorenzetti nel terzo – disastroso – aveva provato a dare spazio a Djuric senza avere nessuna risposta (zero punti in sette attacchi), Vettori ha cambiato passo e la squadra con lui. Ma per giovedì, nella sfida di Coppa Italia a Milano, ai trentini servirà davvero una metamorfosi importante per pensare di battere l'Allianz reduce dai successi di Civitanova (3-2) e ieri con Ravenna: 3-0 in 79 minuti.

Venendo alla partita, come si diceva Vibo Valentia è salita a Trento dopo un mese di assenza dalle partite ufficiali eppure i giocatori di Juan Manuel Cichello sono riusciti a chiudere la loro gara con il 54% complessivo in attacco e 11 muri contro il 44% e 9 muri dell'Itas, pagando alla fine la deficitaria prova dai nove metri: 25 errori con due soli ace contro i 15 errori e due ace dell'Itas.

Nel primo set, pur mettendo in mostra una pallavolo abbastanza contratta (super-Grebennikov escluso), l'Itas ha preso subito il comando dei lavori e con una condotta utilitaristica ha portato a termine il compito senza affanni: il 25-23 finale non è mai stato in discussione grazie anche all'ossigeno giunto dai falli in battuta degli avversari.

Al cambio di campo, le cose non sono cambiate. Nonostante le grandi difficoltà trovate in attacco da Cebulj (33% con due muri subiti)

e soprattutto da Vettori (il 38% in attacco ma con due muri subiti e un errore), Giannelli ha trovato in Russell un ceccchino infallibile e, quando serviva il punto, ha potuto affidarsi a lui senza timore di doversi pentire.

I problemi sono insorti nel terzo set quando, inspiegabilmente, la squadra trentina si è trovata sotto 0-6 in un batter d'occhio. Lorenzetti ha provato a spargliare inserendo Djuric per Vettori (e, giocoforza, Codarin per Lisinac) e Sosa Sierra per Cebulj. Il cambio in apparenza non ha dato alcun frutto perché Sosa Sierra non è andato male in attacco ma ha stentato in ricezione. Djuric invece è apparso completamente avulso dalla gara. A ciò si aggiunga che i calabresi hanno smesso di sbagliare servizi in quantità industriale (solo 4 nel parziale) e così il 13-25 è presto cosa fatta, tra i fischi della Blm Arena.

Si diceva che i cambi non hanno dato frutti, *apparentemente*. Infatti, se non sotto il profilo tecnico, almeno sotto quello dello stimolo psicologico senz'altro i benefici si sono fatti sentire. Nel quarto set, Cebulj e Vettori (dunque anche Lisinac) hanno ripreso il loro posto nella squadra rinati. Vettori non ha più sbagliato un colpo e lo stesso dicasi per Cebulj. Con questa rinnovata verve, i trentini hanno viaggiato a mille mentre per Vibo - messa sotto pressione - è tornato il buio anche in battuta. L'Itas così incassa i tre punti. Il risultato è ottenuto ma per capire se la squadra è davvero in crescita serviranno test più probanti. Il primo è già qui, dietro l'angolo: giovedì contro Milano.



ITAS TRENTINO 3
CALLIPO VIBO VALENTIA 1

(25-23, 25-23, 13-25, 25-21)

I numeri	ITAS TRENTINO All. Angelo Lorenzetti							CALLIPO VIBO VALENTIA All. Juan Manuel Cichello						
	P	A	M	B	EA	EB	P	A	M	B	EA	EB		
RISULTATO: 3-1 (25-23, 25-23, 13-25, 25-21) (88-92)	Giannelli	2	1	1	0	0	2	Baranowicz	3	0	1	2	0	4
ARBITRI: Puecher di Padova e Caretti di Roma	Russell	12	10	1	1	1	4	Defalco	24	21	3	0	2	4
DURATA SET: 32', 29', 26', 27'; totale 1h54'	Candellaro	7	5	2	0	0	0	Chinenyeze	9	7	2	0	1	4
NOTE: Spettatori 3.339, incasso 27.469, mvp Grebennikov	Vettori	14	11	3	0	2	4	Drame Neto	16	15	1	0	1	4
ATTACCO: Itas 46 punti, 44%; Callipo 59 punti, 54%	Cebulj	10	9	1	0	1	2	Carle	5	3	2	0	1	5
RICEZIONE: Itas 53% pos, 26% perf; Callipo 44% pos, 17% perf	Lisinac	5	4	0	1	0	1	Mengozi	8	7	1	0	1	1
BATTUTA: Itas 2 ace, 14 out; Callipo 2 ace, 25 out	Grebennikov(L1)	1	1	X	X	0	X	Rizzo (L1)	0	0	X	X	0	X
ERRORI AZIONE: Itas 6; Callipo 6	Daldello	0	0	0	0	0	0	Vitelli	0	0	0	0	0	2
	Sosa Sierra	4	3	1	0	1	0	Hirsch	1	1	0	0	0	0
	Codarin	2	2	0	0	0	0	Marsili	0	0	0	0	0	0
	Djuric	0	0	0	0	1	1	Ngapeth	6	5	1	0	0	1
	Kovacevic	n.e.						Pierotti	n.e.					
	Michieletto	n.e.						Sardanelli (L2)	n.e.					
	De Angelis	n.e.						Totale	72	59	11	2	6	25
	Totale	57	46	9	2	6	14							



Russell, Grebennikov e Lisinac festeggiano Vettori che ieri ha disputato un buon quarto set (FOTOSERVIZIOTRABALZA)

Superlega - Una settimana con doppio bottino

L'Itas liquida anche i calabresi

TRENTO. L'Itas Trentino archivia la prima settimana di gare ufficiali del 2020 col massimo bottino possibile. Dopo il 3-0 conseguito giovedì sera a Monza, i gialloblù hanno concesso il bis anche ieri sera, nel debutto casalingo di fronte al proprio pubblico, regolando stavolta in 4 set pure la Tonno Callipo Calabria. I conseguenti tre punti conquistati per la classifica nella partita valevole per il sedicesimo turno di Superlega Credem Banca consentono a Giannelli e compagni di restare al 4. posto in classifica, da condividere con quella Milano che Trento sfiderà a domicilio giovedì sera nella gara unica dei quarti di finale di Coppa Italia.

L'Itas Trentino vi arriverà con alle spalle segnali incoraggianti soprattutto nel lavoro svolto fra muro e difesa; confermando la buona impressione destata in questi due fondamentali a Monza, i gialloblù si sono costruiti tantissime occasioni di break point grazie alla straordinaria prova della loro seconda linea ed in particolare di Grebennikov, giustamente votato mvp del match. Ci hanno

pensato poi Vettori e Russell nei primi due set (vinti gestendo il vantaggio creato già metà parziale) e Cebulj nel quarto a indirizzare il risultato, dopo aver subito un solo momento di black out in corrispondenza del terzo periodo. L'opposto emiliano alla fine è risultato il best scorer gialloblù con 14 punti, di cui tre a muro; in doppia cifra anche i martelli in una serata poco condizionata dagli ace (appena quattro fra le due formazioni).

“Voglio ringraziare la Curva Gilsimberti perché anche nel momento più difficile non ha mai smesso di incitarci - ha dichiarato l'allenatore dell'Itas Trentino Angelo Lorenzetti al termine del match - . In un campionato così competitivo come la Superlega si deve accettare di soffrire nel corso del match; ci è successo in particolar modo nel terzo set ma siamo stati bravi a ripartire subito nel parziale successivo. Fra muro e difesa abbiamo offerto sicuramente una prestazione solida, mostrando i miglioramenti per cui lavoriamo tutti i giorni”.



• Grebennikov in ricezione



Volley**Milano stende Ravenna, Monza k.o. a Perugia**

SuperLega, 16ª giornata, ieri: Cisterna-Civitanova 1-3 (25-23, 19-25, 17-25, 22-25), Sora-Modena 0-3 (13-25, 19-25, 20-25), Piacenza-Verona 3-1 (25-23, 26-24, 16-20, 25-15), Perugia-Monza 3-0 (25-18, 25-17, 25-21), Milano-Ravenna 3-0 (25-18, 25-20, 25-18), Trento-Vibo Valentia 3-1 (25-23, 25-23, 13-25, 25-21). Classifica: Civitanova 42; Perugia 36; Modena 34; Trento e Milano 33; Padova**, Ravenna e Verona 18; Monza e Piacenza 15; Vibo** e Cisterna* 9; Sora 5 *una partita in meno; **due in meno.



Con Leal e Simon, la Lube si rialza subito dopo lo scivolone con Milano

CIVITANOVA RIPARTE MA CISTERNA C'È

Cavaccini, rientro positivo: «Noi a lungo alla pari con i campioni»

CISTERNA	1
CIVITANOVA	3

(25-23, 19-25, 17-25, 22-25)

TOP VOLLEY CISTERNA: Szwarc 10, Van Garderen 11, Sottile, Rossi 9, Patry 8, Palacios 14, Karlitzek 12, Onwuelo, Cavaccini (L), Peslac, Rondoni (L). Ne: Elia, Rossato. All. Tubertini.

LUBE CIVITANOVA: Anzani 5, Kovar, Juantorena 16, Massari, Leal 19, Rychlicki 15, Diamantini 1, Simon 11, Bruno, Ballaso (L). Ne: D'Hulst, Marchisio (L), Bieniek. All. De Giorgi.

ARBITRI: Lot e Moratti

NOTE - Durata set: 31', 27', 27', 31' tot. 1h56'. Spettatori 1680.

di Gabriele Canari
CISTERNA

Alla Top Volley non basta un primo set di altissimo livello al servizio per portare a casa almeno un punto contro la corazzata di De Giorgi. Il ritmo di gioco imposto dalla formazione campione del mondo in carica, reduce dalla prima sconfitta in campionato contro Milano, è stato insostenibile per la formazione pontina, che ha comunque

tenuto viva la gara nei restanti tre parziali. Leal ha trascinato la sua squadra in attacco (19 punti, 47% di positività), mentre Simon ha scavato la differenza con il suo servizio (3 ace). Tubertini può comunque ripartire dalle ottime prove di Karlitzek e Szwarc: «Un vero peccato perché siamo riusciti a tenere testa alla Lube - ha sottolineato il tecnico modenese - Chiaramente non era facile mantenere il ritmo in battuta che abbiamo avuto nel corso del primo set. Loro hanno iniziato a giocare sicuramente una pallavolo più fluida e c'è stato poco da fare, nonostante i ragazzi abbiano cercato di produrre il massimo. I segnali sono decisamente positivi perché dopo la sosta non era facile ritrovare il ritmo partita, ma purtroppo la classifica non si muove e dovremo cercare prima possibile di essere più concreti: i complimenti per il bel gioco ormai servono a poco».

Simone Anzani, centrale della Lube, sottolinea il ritorno al successo dopo il passo falso con Milano: «Prima o poi doveva accadere di subire una sconfitta, ma questa partita a Cisterna ha dimostrato che siamo con la testa

concentrati sui nostri obiettivi. Durante la sosta abbiamo fatto un lavoro fisico intenso per poterci preparare alla fase decisiva della stagione. Non era facile vincere su questo campo e il primo parziale lo ha dimostrato. Abbiamo dovuto alzare il nostro livello di gioco per poter conquistare la vittoria. Adesso ci tuffiamo sulla Coppa Italia che è il primo impegno importante di questo 2020. Le Olimpiadi? Per ora non ci penso. Ho ancora tanto da fare con il mio club. Ci penseremo alla fine della stagione, anche se è un obiettivo importante da centrare».

Soddisfatto per il suo rientro in campo Mimmo Cavaccini, libero di Latina: «Sono contento. Sto bene, devo solo ritrovare il ritmo. Sono felice per Andrea Rondoni perché sta crescendo e merita tutto lo spazio che sta avendo. Peccato per la sconfitta, ma non possiamo rimproverarci nulla. Ci abbiamo provato fino alla fine con tutte le armi a nostra disposizione. Contro corazzate come la Lube è difficilissimo giocare e noi per larghi tratti siamo stati alla pari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ABDEL-AZIZ DICE 23**Milano è proprio grande: travolta anche Ravenna**

MILANO	3
RAVENNA	0

[25-18; 25-20; 25-18]

ALLIANZ POWERVOLLEY MILANO: Abdel-Aziz 23, Kozamernik 10, Sbertoli 3, Alletti 3, Petric 7, Gironi 1, Clevenot 9, Pesaresi (L), Okolic ne, Hoffer ne, Izzo ne, Basic ne, Webber ne. All. Piazza.

CONSAR RAVENNA: Stefani, Saitta 1, Vernon Evans 7, Cortesia 5, Grozdanov 8, Ter Horst, Lavia 6, Kovacic (L), Stefani, Recine, Alonso ne, Bortolozzo, Cavuto 9, Batak, Marchini (L) ne, Alonso ne. All. Bonitta.

ARBITRI: Santi e Sobrero.**NOTE** - Durata set: 28', 28', 23' tot. 1h19'. Spettatori: 2000 circa.

di Riccardo Guglielmetti
MILANO

Viaggia come un rullo compressore la Powervolley Milano. Nessun incidente di percorso per la truppa di Piazza, reduce dall'impresa di Civitanova, neppure nella sfida contro Ravenna.

«Dopo la vittoria sulla Lube siamo stati bravi a rimanere concentrati e a trovare un successo molto importante - l'analisi del centrale Alletti - Potevamo abbassare la guardia e invece abbiamo disputato un'altra buona prova. Questo dimostra quale sia il nostro attuale livello: non è una sola partita vinta, ma una serie». Gara a senso unico, in cui i romagnoli cadono sotto i colpi di una squadra in fiducia e trascinata dal solito Abdel-Aziz. Ben 23 i punti siglati dall'opposto olandese reduce dall'impegno alle qualificazioni olimpiche.

ASS

A TRENTO**Vibo, De Falco è scatenato ma un set super non basta**

TRENTO	3
VIBO VALENTIA	1

[25-23, 25-23, 13-25, 25-21]

ITAS TRENTO: Giannelli 2, Vettori 14, Russell 12, Cebulj 10, Lisinac 6, Candellaro 7, Grebennikov (L); Djuric, Codarin 2, De Angelis, Sosa Sierra 4, Daldello. Ne: Michieletto, Kovacevic. All. Lorenzetti.

TONINO CALLIPO VIBO: Baranowicz 2, Aboubacar 17, Carle 5, De Falco 24, Mengozzi 8, Chinenyeze 7, Rizzo (L); Marsili, Vitelli, Hirsch 2, Ngapeth 6. Ne: Pierotti, Sardanelli. All. Chicello.

ARBITRI: Puecher e Caretti

NOTE - Durata set: 32', 29', 26', 27' = 1h54'. Spettatori 3339. **TRENTO - (a.f./ass) L'Itas doma 3-1 una tenace Vibo. Due set fotocopia: Vibo tiene in ricezione e Baranowicz gestisce bene i tre di palla alta, poi Trento cambia passo in contrattacco e indirizza il punteggio. Vibo sbaglia molto (25 errori) ma nel terzo set domina. Scatenato De Falco: 24 punti col 58% a rete e 3 muri. Nel quarto i gialloblù tornano a spingere in battuta, difendono il break di metà frazione e vanno a prendersi l'intera posta.**

VERONA KO**Nelli più Kooy, per Piacenza prima vittoria da tre punti**

PIACENZA	3
VERONA	1

[25-23, 26-24, 20-25, 25-15]

CASSALES PIACENZA: Cavanna 2, Berger 9, Krsmanovic 12, Nelli 15, Kooy 17, Stankovic 13, Scanferla (L), Paris, Fei 1, Botto 1. Ne: Fanuli (L), Yudin, Tondo, Pistolesi. All. Gardini.

CALZEDONIA VERONA: Spirito 3, Muagututia 10, Solé 7, Boyer 18, Asparuhov 11, Cester 10, Bonami (L), Kluth 1, Marretta, Chavers. Ne: Aguenier, Donati (L), Birarelli, Franciskovic. All. Stoytchev.

ARBITRI: Boris e Canessa.**NOTE** - Durata: 32', 33', 29', 25' tot. 1h59'. Spettatori 2.500.

PIACENZA - (infopress) Piacenza non aveva mai preso tre punti tutti d'un fiato e per la prima stagionale ha pensato bene di concedersi uno scalpo grosso. Funziona tutto, anche nel primo set, dove pure Verona scappa (18-14) prima di ritrovarsi cappottata dal servizio di Nelli e dall'efficacia a muro di Berger. Stesso copione nel secondo: gli ospiti dilapidano e Kooy li mette di fronte alla cruda realtà. Nel quarto spopolano Krsmanovic e il muro totale.

SITUAZIONE

SUPERLEGA
(16ª giornata)

ieri

PIACENZA - VERONA	3-1
PERUGIA - MONZA	3-0
SORA - MODENA	0-3
MILANO - RAVENNA	3-0
CISTERNA - CIVITANOVA	1-3
TRENTO - VIBO	3-1

Riposa: PADOVA

CLASSIFICA

	Punti	PG	PV	PP	SV	SP
Civitanova	42	15	14	1	44	11
Perugia	36	15	13	2	40	16
Modena	34	15	11	4	37	15
Trento	33	15	11	4	38	20
Milano	33	15	11	4	36	19
Padova	18	13	6	7	23	27
Verona	18	15	6	9	25	33
Ravenna	18	15	6	9	24	33
Monza	15	15	4	11	22	36
Piacenza	15	15	6	9	24	38
Vibo	9	13	3	10	18	34
Cisterna	9	14	3	11	20	38
Sora	5	15	1	14	11	42

Formula: prime 8 ai play-off, le ultime due retrocedono in Serie A2.

PROSSIMO TURNO

(17ª giornata)

Sabato

VIBO - PIACENZA	ore 15
MONZA - CISTERNA	ore 20.30

ieri

MILANO - PERUGIA	ore 15
PADOVA - SORA	ore 18
MODENA - RAVENNA	ore 18
VERONA - TRENTO	ore 20.30

Riposa: CIVITANOVA

COPPA ITALIA - Quarti (mercoledì, ore 20.30) Civitanova-Monza, Perugia-Padova, Modena-Ravenna; (giovedì, ore 20.45) Milano-Trento.

A1 FEMMINILE

(15ª giornata)

Sabato

BRESCIA - NOVARA	0-3
------------------	-----

Domenica

CUNEO - SCANDICCI	3-2
BERGAMO - MONZA	3-2
CHIERI - BUSTO ARSIZIO	0-3
CONEGLIANO - FILOTTRANO	3-1
CASALMAGGIORE - PERUGIA	3-1
FIRENZE - CASERTA	3-0

CLASSIFICA

	Pt	G	V	P	SV	SP
Conegliano	42	15	14	1	44	7
Busto	36	15	12	3	39	16
Novara	32	15	11	4	38	21
Scandicci	29	15	10	5	37	25
Casalmagg.	28	15	9	6	32	24
Monza	25	15	8	7	30	26
Firenze	21	15	7	8	23	29
Bergamo	20	15	7	8	29	32
Chieri	18	15	5	10	22	35
Cuneo	17	15	6	9	23	34
Brescia	16	15	6	9	23	32
Filottrano	14	15	5	10	17	35
Perugia	9	15	3	12	20	40
Caserta	8	15	2	14	18	39

Formula: prime 4 ai quarti, 5ª-12ª agli ottavi, ultime due in A2

PROSSIMO TURNO

(16ª giornata)

Sabato

CASALMAGGIORE - CONEGLIANO	ore 20.30
----------------------------	-----------

(diretta RaiSport)

Domenica

NOVARA - FILOTTRANO	ore 17
BRESCIA - BUSTO ARSIZIO	ore 17
PERUGIA - FIRENZE	ore 17
CASERTA - CHIERI	ore 17
SCANDICCI - BERGAMO	ore 17
MONZA - CUNEO	ore 17

A2 MASCHILE

(14ª giornata)

Sabato: Mondovì-Brescia 3-2, Cantù-Ortona 1-3. Ieri: Santa Croce-Siena 1-3, Reggio E.-BCC Castellana Grotte 1-3, Castellana Grotte-Bergamo 1-3, Lagonegro-Calci 3-1. **Classifica:** Siena 35; Ortona 30; BCC 29; Bergamo 27; Calci 26; Brescia 22; Santa Croce, Lagonegro 17; Castellana G. 16; Mondovì 15; Reggio E., Cantù 9. **Formula:** le prime 8 ai play-off, le ultime due retrocedono in A3.

Giannelli müht sich zum Sieg

SERIE A1: Folie bei Conegliano nur auf der Bank

BOZEN (ah). In der Superlega feierte Trentino Volley gestern den 2. Sieg in Folge im neuen Jahr. Das Team des Bozners Simone Giannelli siegte gegen Vibo Valentia mit 3:1 (25:23, 25:23, 13:25, 25:21).

Itas tat sich gegen den Außenseiter aber alles andere als leicht. Im Angriff taten sich alle Angreifer schwer. Der Serbe Uros Kovacevic wurde geschont und fehlte an allen Ecken und Enden. Die Ränge in den Top 4 sind aber weiter hart umkämpft. Mailand ist den 4 dominanten Teams der letzten Jahre auf die Pelle gerückt. Das Team um Topspieler Nimir Abdel-Aziz siegte gestern gegen Ravenna klar mit 3:0.

In der Serie A1 der Frauen bekam Raphaela Folie gestern gegen Filottrano von ihrem Trainer Daniele Santarelli wieder eine Verschnaufpause verordnet. Conegliano hat das Luxusproblem, 14 gleichwertige Spielerinnen im Kader zu haben. Trotzdem tat sich der Titelverteidiger gegen den Tabellennachzügler schwer. Erst als Paola Egonu und Miriam Sylla in Schwung kamen, war Imoco das 3:1 (25:23, 23:25, 25:22, 25:11) nicht mehr zu nehmen.

© Alle Rechte vorbehalten



Simone Giannelli ist weiter auf der Suche nach der Bestform.



Pallavolo Superlega: Vibo deve cedere 3-1 in casa dell'Itas Trentino

La Callipo si arrende ma a testa alta

Giallorossi sempre alla pari, nel terzo set padroni, manca la continuità

Itas Trentino	3
Tonno Callipo Vibo	1

Set: 25-23, 25-23, 13-25, 25-21.

Itas Trentino: Candellaro 7, Vettori 14, Cebulj 10, Lisinac 5, Giannelli 3, Russell 12, Grebennikov (L); Daldello, Sosa Sierra 4, Djuric, Codarin 2. N.e. De Angelis e Kovacevic. All. Lorenzetti.

Tonno Callipo Vibo Valentia: Defalco 22, Chinenyeze 7, Aboubacar 17, Carle 6, Mengozzi 8, Baranowicz 3, Rizzo (L); Vitelli, Hirsch 1, Ngapeth 6, Marsilli. All. Cichello.

Arbitri: Puecher di Padova e Caretti di Roma.

Note: 3.339 spettatori, per un incasso di 27.469 euro. Durata Set: 32', 29', 26', 27'; tot 1h e 54'. Itas Trentino: 9 muri, 2 ace, 15 errori in battuta, 6 errori azione, 44% in attacco, 53% (26%) in ricezione. Tonno Callipo Calabria: 11 muri, 2 ace, 25 errori in battuta, 5 errori azione, 54% in attacco, 44% (17%) in ricezione.

TRENTO. Perde ma chiude a testa alta la Tonno Callipo Vibo Valentia che esce sconfitta con il punteggio di 3-1 in casa dell'Itas. Una prova alla pari dei trentini, con un terzo set in cui i calabresi sono padroni in campo. Coriacea la squadra di coach Cichello che commette numerosi errori, soprattutto in battuta, registra più falli rispetto agli avversari che hanno in Russell e Vettori la continuità necessaria per avere la meglio di una squadra mai doma, anche sotto di due set in partenza.

Lorenzetti conferma i giocatori di giovedì a Monza, la Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia si presenta con Baranowicz al palleggio, Aboubacar opposto, Carle e Defalco schiacciatori, Mengozzi e Chinenyeze al centro, Rizzo libero.

L'inizio è equilibrato, si procede punto a punto con Vibo a rincorrere e sotto di 17-13 al primo vero strappo, con Cebulj attento a tenere la distanza minima di sicurezza. In chiusura di primo set, la Tonno Callipo annulla due palle set ma non riesce a contenere l'at-

tacco di Russell che vale il 25-23 del primo periodo.

Senza mai perdere lucidità, Vibo continua a giocare con il piglio giusto andando sotto di 4 (14-10) e cominciando a faticare sia in battuta, sia nel costruire gioco offensivo in grado di mettere in ansia l'Itas che neanche scappa via. E così Vibo si avvicina sul 20-18, poi ancora 23-21 e anche in questa circostanza è Russell a mettere a

terra la palla del secondo set. Un due a zero tutto sommato meritato per la maggiore continuità mostrata da Trento, eppure i calabresi non demordono e nel terzo periodo partono forte.

Un break di 0-5 con dentro anche la prima battuta messa a segno da Baranowicz il cui ace dà ancora maggiore slancio agli ospiti, ancora all'attacco, fino al 9-16, con il set praticamente già in ghiaccio quando, al rientro dal time out di casa, piazza un 4-0 che chiude in anticipo un parziale segnato a favore di Vibo, da applausi. Subita la severa lezione, l'Itas Trentino riordina le idee e riparte di slancio nel terzo (da 4-4 a 9-6) con i break point che passano dalle mani di Vettori.

Una volta rimesso ordine, il gruppo di Lorenzetti spinge, eppure la Tonno Callipo è sempre agganciata, sul 12-11 con Defalco in evidenza. In scia fino a quel momento, la squadra ospite subisce l'iniziativa di Vettori che attacca e difende anche bene. Così l'ultimo sussulto di Vibo Valentia, il quasi aggancio (17-16) è respinto giusto in tempo dai padroni di casa che riescono a mettersi a distanza di sicurezza (19-16) prima di essere ripresi.

In chiusura, Lisinac in battuta va a segno, allunga in maniera decisiva (22-18) consentendo a Trento di gestire le ultime battute con grande concentrazione per guadagnare una vittoria preziosa quanto sudata, forse anche al di là delle attese.

Federico Roat

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superlega**La 3ª giornata di ritorno****Cisterna-Civitanova** **1-3**

(25-23, 19-25, 17-25, 22-25)

Sora-Modena **0-3**

(13-25, 19-25, 20-25)

Piacenza-Verona **3-1**

(25-23, 26-24, 20-25, 25-15)

Perugia-Monza **3-0**

(25-18, 25-17, 25-21)

Milano-Ravenna **3-0**

(25-18, 25-20, 25-18)

Trentino-Tonno Callipo **3-1**

(25-23, 25-23, 13-25, 25-21)

Riposa: Kioene Padova

La classifica

Civitanova 42, Perugia 36,
Modena 34, Trentino e Milano
33, Kioene Padova, Calzedonia
Verona e Consar Ravenna 18,
Piacenza e Vero Volley Monza 15,
Tonno Callipo e Top Volley
Cisterna 9, Globo Banca
Popolare del Frusinate Sora 5.



Tra i migliori per la Tonno Callipo Aboubacar in attacco, 17 volte a punti nella sfortunata trasferta trentina

Piacenza stende Verona Zona playoff più vicina

La prima vittoria da 3. Gardini: «Stiamo crescendo»

di **Matteo Marchetti**-PIACENZA

Ci sono voluti 15 tentativi, ma alla fine anche per Piacenza arriva il primo successo pieno. I biancorossi, unica squadra fino a questo momento a non aver ottenuto una vittoria da tre punti in Superlega, sfatano il tabù nel momento più importante, fermando Verona grazie soprattutto al servizio e al muro (16 totali, 7 del solo Stankovic) ma soprattutto a un carattere che ha permesso di recuperare svantaggi nei primi due set. «Per me - esordisce Andrea Gardini, coach biancorosso - una vittoria è sempre una vittoria. Quando arrivano dei successi fa bene al morale». Poi analizza l'aspetto tecnico: «Durante la sosta abbiamo modificato qualcosa nel nostro

assetto e questo ci ha dato maggiore serenità in alcune fasi di gioco, anche se con Verona in più di un'occasione abbiamo peccato di leggerezza. Ma con questo sistema la squadra è più equilibrata».

C.t. spettatore

Così, sotto gli occhi di Gianlorenzo Blengini, tecnico dell'Italia, e del dirigente azzurro Samuele Papi, sono arrivate le rimonte vincenti nelle prime due frazioni. Una delle quali, secondo Radostin Stoytchev, è risultata decisiva. «Se avessimo portato a casa il primo set - chiarisce il tecnico di Verona - probabilmente la gara sarebbe cambiata». Invece dal 18-14 Calzedonia si è arrivati al 19 pari, con Piacenza più cinica nel finale. «Abbiamo giocato una partita concreta - riprende Gardini - ad eccezione del terzo parziale in cui ci siamo in-

spiegabilmente rilassati». E anche l'allenatore biancorosso punta l'indice sulla rimonta dei suoi nelle prime due frazioni. «E' stata una gara molto nervosa, in cui siamo partiti troppo contratti. Ai ragazzi ho detto: innanzitutto rilassiamoci, poi possiamo costruire qualcosa». Tanto che a un certo punto si è girato verso la panchina urlando al suo staff: «Ma questi non sorridono proprio mai?». Al di là dell'aspetto psicologico, decisivo si è rivelato il servizio, con 8 ace e parecchie battute in grado di mettere in difficoltà la ricezione della Calzedonia. «In effetti il lavoro nel fondamentale è stato ottimo. Ci stiamo puntando da inizio stagione e spesso otteniamo buoni risultati. Ovviamente siamo arrivati più compatti anche a muro e complessivamente è stata una serata molto positiva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RISULTATI

IERI

PIACENZA-VERONA	3-1
PERUGIA-MONZA	3-0
CISTERNA-CIVITANOVA	1-3
SORA-MODENA	0-3
MILANO-RAVENNA	3-0
TRENTO-VIBO VALENTIA	3-1
RIPOSA: PADOVA	



QUARTI COPPA ITALIA MASCHILE

● Mercoledì e giovedì quarti di Coppa Italia in gara secca.
Programma. Mercoledì, ore 20.30: Civitanova-Monza; Perugia-Padova; Modena-Ravenna. **Giovedì, ore 20.45:** Milano (nella foto Abdel Aziz)-Trento (diretta Rai Sport).
Final four: 22 e 23 febbraio a Casalecchio di Reno.

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	PARTITE			SET	
		G	V	P	V	P
CIVITANOVA	42	15	14	1	44	11
PERUGIA	36	15	13	2	40	16
MODENA	34	15	11	4	37	15
TRENTO	33	15	11	4	38	20
MILANO	33	15	11	4	36	19
PADOVA	18	13	6	7	23	27
VERONA	18	15	6	9	25	33
RAVENNA	18	15	6	9	24	33
PIACENZA	15	15	6	9	24	38
MONZA	15	15	4	11	22	36
VIBO VALENTIA	9	13	3	10	18	34
CISTERNA	9	14	3	11	20	38
SORA	5	15	1	14	11	42

PLAYOFF RETROCESSIONE



PIACENZA	3
VERONA	1

Boyer non basta

(25-23, 26-24, 20-25, 25-15)

GAS SALES PIACENZA

Krsmanovic 12, Nelli 15, Kooy 17, Stankovic 13, Cavanna 2, Berger 9; Scanferla (L), Fei 1, Paris, Botto 1. Ne: Yudin, Tondo, Fanuli (L) e Pistolesi. All.: Gardini

CALZEDONIA VERONA

Solè 7, Boyer 18, Asparuhov 11, Cester 10, Spirito 3, Muagututia 10; Bonami (L), Marretta, Kluth 1, Chaves. Ne: Birarelli, Franciskovic, Aguenier, Donati (L). All.: Stoytchev

ARBITRI Boris e Canessa

NOTE Spettatori: 2000. Durata set: 32', 33', 29', 25'. Tot. 119'. Piacenza: battute sbagliate 11, vincenti 8, muri 16, errori 27. Verona: battute sbagliate 12, vincenti 3, muri 9, errori 26. **Trofeo Gazzetta:** 6 Kooy, 5 Scanferla, 4 Stankovic, 3 Center, 2 Krsmanovic, 1 Boyer.

MILANO	3
RAVENNA	1

Il solito Abdel Aziz

(25-18, 25-20, 25-18)

ALLIANZ MILANO

Gironi 1, Clevenot 9, Abdel Aziz 23, Petric 7, Kozamernik 10, Sbertoli 3, Pesaresi (L), Alletti. N.e. Basic, Izzo, Weber, Hoffer L. All.: Piazza

CONSA RAVENNA

Lavia 6, Cortesia 5, Vernon Evans 7, Cavuto 9, Grozdanov 8, Saitta 1, Kovacic (L), Recine, Batak, Stefani, Ter Horst. N.e. Bortolozzo, Marchini L, Alonso. All.: Bonitta

ARBITRI Santi e Sobrero

NOTE Spettatori 2.071. Durata set: 28', 28', 23'; tot. 79'. Milano: battute sbagliate 15, vincenti 6, muri 10, errori 20. Ravenna: b.s. 14, v. 4, m. 6, e. 19. **Trofeo Gazzetta:** 6 Abdel Aziz, 5 Clevenot, 4 Kozamernik, 3 Cavuto, 2 Sbertoli, 1 Grozdanov. (p.cat.)

CISTERNA	1
CIVITANOVA	3

Rychlicki leader

(25-23, 19-25, 17-25, 22-25)

TOP VOLLEY CISTERNA

Karlitzek 12, Szwarc 10, Patry 8, Palacios 14, Rossi 9, Sottile, Rondoni (L), Peslac, Cavaccini (L), Van Garderen 11, Onwuelo Ne Rossato, Elia All.: Tubertini

CUCINE LUBE CIVITANOVA

Bruno, Juantorena 16, Anzani 5, Rychlicki 15, Leal 19, Simon 11, Balaso (L), Kovar, Massari, Diamantini 1, Marchisio Ne D'Hulst, Bieniek All.: De Giorgi

ARBITRI Lot e Moratti

NOTE Spettatori: 1680 Durata set: 31', 27', 27', 31'. Totale: 116' Cisterna: battute sbagliate 24, vincenti 5, muri 8, errori 31. Civitanova: b.s. 15, v. 7, m. 6, e. 19. **Trofeo Gazzetta:** 6 Rychlicki, 5 Leal, 4 Bruno, 3 Simon, 2 Palacios, 1 Szwarc. (die.ro.)

SORA	1
MODENA	3

Anderson da show

(13-25, 19-25, 20-25)

GLOBO BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE SORA

Joao Rafael 14, Caneschi 5, Miskevich 5, Grozdanov 8, Di Martino, Radke, Sorgente (L), Van Tilburg 5, Alfieri, Mauti (L), Fey. N.e.: Scopelliti, Battaglia. All.: Colucci

LEO SHOES MODENA

Anderson 14, Bossi 8, Zaytsev 10, Kaliberda 11, Mazzone 11, Christenson 2, Rossini (L), Estrada 1, Pinali 1, Salsi. N.e. Iannelli (L), Sanguinetti, Bednorz. All.: Giani

ARBITRI Spinnicchia e Rapisarda

NOTE Spett. 1.287. Durata set: 22', 25', 25'; tot. 72'. Sora: battute sbagliate 10, vincenti 1, muri 3, errori 21. Modena: b.s. 12, v.i 6, m.i 8, e. 15. **Trofeo Gazzetta:** 6 Anderson, 5 Mazzone, 4 Kaliberda, 3 Zaytsev, 2 Rossini, 1 Joao Rafael. (al.bi.)

PERUGIA	3
MONZA	1

Lanza ancora star

(25-18, 25-17, 25-21)

SIR SAFETY CONAD PERUGIA

Lanza 13, Russo 10, De Cecco, Leon 14, Podrascanin 8, Atanasijevic 9; Colaci (L), Zhukouski, Piccinelli, Taht, Ricci (L). N.e. Biglino, Hoogendoorn, Plotnytskyi. All.: Heynen

VERO VOLLEY MONZA

Orduna 1, Dzavoronok 9, Beretta 3, Kurek 10, Louati 4, Yosifov 5; Goi (L), Sedlacek, Galassi, Calligaro, Buchegger 5, Federici (L). N.e. Capelli, Ramirez. All.: Soli

ARBITRI Goitre e Cesare

NOTE spettatori 3162. D.s.: 29', 25', 27'. Tot. 81'. Perugia: battute sbagliate 14, vincenti 7, muri 8, errori 19; Monza: b.s. 12, v. 2, m. 4, e. 21. **Trofeo Gazzetta:** 6 Lanza, 5 Leon, 4 Russo, 3 Atanasijevic, 2 Podrascanin, 1 De Cecco. (an.me.)

TRENTO	3
VIBO VALENTIA	1

Itas che fatica

(25-23, 25-23, 13-25, 25-21)

ITAS TRENTINO

Candellaro 7, Vettori 14, Cebulj 10, Lisinac 5, Giannelli 3, Russell 12; Grebennikov (L), Daldello, Djuric, Codarin 2, Sosa Sierra 4. N.e. Michieletto, De Angelis (L), Kovacevic. All.: Lorenzetti

TONNO CALLIPO VIBO VALENTIA

Defalco 22, Chinenyeze 7, Aboubacar 17, Carle 6, Mengozzi 8, Baranowicz 3; Rizzo (L), Marsili, Vitelli, Ngapeth 6, Hirsch 1. N.e. Pierotti, Sardanelli (L). All.: Cichello

ARBITRI Puecher e Caretti

NOTE Spettatori 3.339, incasso di 27.469 euro. Durata set: 32', 29', 26', 27'; tot: 114'. Trento: b.s. 15, v. 2, m. 9, e. 24. Vibo: b.s. 25, v. 2, m. 11, e. 31. **T. Gazzetta:** 6 Grebennikov, 5 Russell, 4 Defalco, 3 Vettori, 2 Aboubacar 1 Giannelli (niba)



Invalicabile Sette muri punto per Dragan Stankovic, 34 anni, nella vittoria ottenuta dalla Gas Sales Piacenza sulla diretta concorrente Verona [LEGA VOLLEY](#)

Civitanova in difficoltà ma si rialza. Perugia facile

VOLLEY

Civitanova sempre prima, ma forse il peso della stagione intensa si comincia a far sentire anche per la corazzata di Fè De Giorgi. Dopo la sconfitta nel turno infrasettimanale per 3-2 in casa con Milano (la prima della stagione) i campioni d'Italia tremano anche nella terza giornata del girone di ritorno con Latina in trasferta. I pontini infatti vincono il primo set 25-23 e costringono Civitanova agli straordinari per evitare di aprire una serie negativa.

De Giorgi si affida ai suoi bombardieri (19 punti Leal, 16 Juantorena, 15 Rychlicki), mentre per Palacios con 14 punti è il top scorer dei padroni di casa. All'inseguimento dei campioni tengono il ritmo tutte le principali concorrenti. Perugia vince in casa con Monza nonostante Atanasjevic si fermi a 9 punti. A dare una mano a Leon (14) ci pensano così Lanza (13) e Russo (10).

MODENA NON SBAGLIA

Modena non sbaglia nulla con Sora, sempre fanalino di coda. La squadra di Andrea Giani tiene saldamente in mano la partita con 14 punti An-

derson. Trento invece ha la meglio in casa per 3-1 su Vibo Valentia, nonostante i 17 punti di Aboubakar per i calabresi. Padroni di casa guidati dai 14 di Vettori e dal contributo di Russel (12 punti). Ma la squadra che in questa fase sembra essere più in forma è Milano, che con il prestigioso successo infrasettimanale su Civitanova ha trovato oltre che ulteriore fiducia anche una posizione d'eccellenza in classifica. Ravenna cede così in tre set, con Nimir (23 punti) che trascina i meneghini a un altro successo importante per la corsa al quarto posto.

A Piacenza infine sconfitta per 3-1 di Verona. Per gli scaligeri 18 punti di Boyer, per i padroni di casa 17 di Kooy e 15 di Nelli per un importante passo avanti in classifica. Prosegue invece una lunghissima sosta natalizia per la Kioene Padova che non gioca in campionato dal 26 dicembre: dopo aver saltato il match con Vibo, rinviato per problemi all'impianto, la squadra di Valerio Baldovin ha osservato il turno di riposo, ma rimane al sesto posto nonostante le due partite in meno. Tornerà in campo tra sette giorni in casa con Sora.

Massimo Zilio

© riproduzione riservata



Risultati e Classifiche

Superlega Maschile

16ª Giornata

Risultati: Cisterna-Civitanova 1-3, Sora-Modena 0-3, Piacenza-Verona 3-1, Perugia-Monza 3-0, Milano-Ravenna 3-0, Trentino-Vibo Valentia 3-1. Ha riposato: Padova

Classifica: Civitanova 42; Perugia 36; Modena 34; Trentino e Milano 33; Padova, Verona e Ravenna 18; Piacenza e Monza 15; Vibo Valentia e Cisterna 9; Sora 5





PALLAVOLO, SUPERLEGA TUTTO UGUALE IN VETTA

I risultati: Perugia - Monza 3-0, Milano - Ravenna 3-0, Trento - Vibo Valentia 3-1, Cisterna - Civitanova 1-3, Sora - Modena 0-3, Piacenza - Verona 3-1. Ha riposato Padova. In classifica (prime posizioni): Civitanova 42; Perugia 36; Modena 34; Trentino e Milano 33.



VOLLEY SUPERLEGA Neto e De Falco tra i migliori nei giallorossi (39 punti in due)

Tonno Callipo ko a testa alta

Vibo costringe Trento ai vantaggi nei primi due parziali prima di vincere il terzo

di **SAVERIO ALBANESE**

TRENTO – Non è bastata la miglior partita esterna stagionale alla Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia per portare via almeno un punto che avrebbe senz'altro meritato per l'impegno profuso al termine dei quattro parziali alla BLM Group Arena di Trento, contro una delle quattro super corazzate della Superlega. Solo applausi, dunque, per Michele Baranowicz e compagni, che nelle fasi conclusive dei primi due parziali persi al fotofinish dopo aver rimontato quattro e cinque punti di svantaggio, è mancato quella giusta dose di cinismo e determinazione per mettere la gara su binari decisamente diversi.

Ci hanno pensato l'opposto Luca Vettori (14 punti a referto di cui tre a muro) e

l'americano Aaron Russell (12) ha blindare il doppio vantaggio mentre è stato lo sloveno Klemen Cebulj (10) nella quarta frazione a indirizzare il risultato, dopo aver subito un solo momento di black out in corrispondenza del terzo periodo.

La squadra di Angelo Lorenzetti, si è comunque costruita numerose occasioni di break point grazie alla eccellente prestazione della loro seconda linea ed in particolare di un gigantesco Jenia Grebennikov, premiato come mvp del match. Nelle file giallorosse, sugli scudi, il superlativo italo americano Torey De Falco, top scorer del match con 22 punti, tre dei quali a muro, con un eccellente 58% di positività sui 33 palloni attaccati, che ha fatto "pentole e coperchi" in attacco, spalleggiato ade-

guatamente dall'opposto brasiliano Aboubacar Drame Neto, autore di 17 punti, con un ottimo 52% di positività offensiva. Note positive sono arrivate dai due centrali Berthelemy Chineyeze e Stefano Mengozzi, autori di 7 e 8 punti, con percentuali di attacco superiori al 70%. La squadra di coach Juan Manuel Chichello ha pagato anche lo scotto di una serata molto negativa in ricezione (44%-17%).

La compagine gialloblu trentina con i tre punti conquistati mantiene il quarto posto a pari merito con Milano che Trento sfiderà a domicilio giovedì sera nella gara unica dei quarti di finale di Coppa Italia, mentre Vibo resta in penultima posizione a pari merito con Latina, sconfitta in casa in quattro set dalla capolista Lube Civitanova Marche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITAS TRENTINO 3
TONNO CALLIPO VIBO 1

(25-23/ 25-23/ 13-25/ 25-21)

ITAS TRENTINO: Giannelli cap. 3, Vettori 14, Lisinac 5, Candellaro 7, Russell 12, Cebulj 10, Grebennikov (L1, 75% positiva, 25% perfetta); Daldello, Sosa Sierra 4, Djuric, Codarin 2, De Angelis (L2) n.e., Kovacevic n.e., Michieletto n.e.. Allenatore: Angelo Lorenzetti

T.C.VIBO VALENTIA: Baranowicz cap. 3, Drame Neto 17, Chinenyeze 7, Mengozzi 8, De Falco 22, Carle 6, Rizzo (L1, 45% positiva, 10% perfetta); Hirsch 1, Marsili, Vitelli, Ngapeth 6, Pierotti n.e., Sardanelli (L2) n.e.. Allenatore: Juan Manuel Chichello

ARBITRI: Boris Roberto di Pavia e Gnamì Giorgio di Ferrara

NOTE: Spettatori: 3339. Incasso: 27469 Euro; MVP: Jenia Grebennikov. Trentino: aces 2, errori in battuta 15, muri vincenti 9, errori 31; attacco 44%, ricezione 53%-26%, punti totali: 57; Vibo Valentia: aces 2, errori in battuta 25, muri vincenti 11, errori 22; attacco 54%, ricezione 44%-17%, punti totali: 70; durata set: 32', 29', 26', 27'. Totale: 114 minuti.



Un attacco di De Falco



Volley: Civitanova passa in trasferta

Superlega (16^a): Cisterna-Civitanova 1-3, Sora-Modena 0-3, Piacenza-Verona 3-1, Perugia-Monza 3-0, Milano-Ravenna 3-0, Trento-Vibo Valentia 3-1, ha riposato Padova. Classifica: Civitanova 42, Perugia 36, Modena 34; Trento, Milano 33; Padova, Ravenna, Verona 18; Monza, Piacenza 15; Vibo Valentia, Cisterna 9; Sora 5.



Grebennikov: «Adesso testa a Milano, vogliono la final four»

Le interviste

Coach Lorenzetti: «Nel terzo set sorpresi dall'energia di Vibo»

TRENTO. Tre punti importanti per non perdere contatto dalle prime posizioni e presentarsi al meglio a Milano. Non è stato semplicissimo avere la meglio su Vibo, ma un grandissimo contributo l'ha dato Jenia Grebennikov, il migliore in campo: «Forse sono stato il meno peggio - scherza il libero a fine gara -. Scherzi a parte ho sentito tantissimo il pubblico dietro di me e questo mi carica molto. Ecco perché cerco di fare sempre di più in difesa e, anche se pare impossibile, ci provo sempre perché è bello sentire il pubblico urlare dietro di me. Venendo all'incontro sono tre punti importanti per proseguire sulla nostra strada. Stiamo facendo il massimo, soprattutto in allenamento, siamo stati in difficoltà nel terzo set, ma nel quarto siamo tornati a giocare ad altissimi livelli, sempre spingendoci. Ora la testa va a Milano. Sarà una partita difficile, in un'atmosfera caldissima e la classifica dice che sono al nostro livello. Sono molto bravi hanno un opposto molto forte, sarà dura ma vogliamo entrare nella final four».

Cebulj: lo spirito del'Itas

Klemen Cebulj si focalizza sullo spirito: «Nel terzo set - ammette - abbiamo spento la luce, ma siamo stati molto bravi a riprenderci nel quarto e met-

tere la giusta lucidità cattiveria che servivano per portarci a casa una vittoria importante. Vibo ha dimostrato di essere una buona squadra, sapevamo che difende bene e oggi ha difeso tantissimo ed è rimasta sempre in partita. Sarà molto importante prepararci bene per affrontare questa Milano che sta viaggiando molto bene in campionato».

Lorenzetti ringrazia la curva

L'ultima parola è affidata al coach: «Prima voglio ringraziare la curva per il supporto - esordisce Angelo Lorenzetti -. In secondo luogo non abbiamo fatto tutto bene però ci sta perché il livello del campionato italiano si è alzato molto e queste sono le naturali conseguenze. Si deve giocare lottando e vincere lottando, direi che è quello che ci aspettavamo. Abbiamo avuto dei momenti non belli nel primo e nel secondo set in fase break, ma il muro difesa ha fatto il suo. Nel terzo set c'è stata una partenza negativa che ha condizionato tutto il parziale, perché noi siamo stati un po' sorpresi dall'energia di Vibo e non siamo riusciti a replicare con l'attacco. Ovvio che questo non ci piace, ma non siamo stupiti che sia capitato. Kovacevic? È tornato malconco dalle qualificazioni per le Olimpiadi, ha un piccolo problema fisico ma sta recuperando ed è quasi pronto. A breve tornerà in campo per dare il suo contributo». **P.A.T.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



• Angelo Lorenzetti



Volley

Itas, 3-1 al Tonno Callipo ma davanti vincono tutte

TRENTO. Servono 4 set all'Itas per avere la meglio in casa su Vibo Valentia: i primi due tempi finiscono con il medesimo risultato di misura 25-23, poi i calabresi si aggiudicano il terzo senza discussioni per 25-13, ma nel quarto gli uomini di Lorenzetti chiudono la gara con un 25-21. Tutto immutato però al vertice della classifica: Civitanova, Perugia, Modena e Milano hanno infatti tutte vinto.

> **Paolo Trentini** alle pagine 30-31



• **L'Itas ha sofferto più del previsto**

Ancora Itas, ma quanta fatica

Secondo successo del 2020. Alla Blm Group Arena la squadra di Lorenzetti conduce con autorevolezza i primi due set ma subisce una pericolosa sbandata nel terzo. Grebennikov il migliore in campo

Giovedì Coppa Italia. I quarti di finale vedranno i gialloblù di scena all'Allianz Cloud contro Milano: servirà una prova migliore e magari anche Uros Kovacevic, ieri lasciato ancora a riposo dall'allenatore

PAOLO TRENTINI

TRENTO. Dopo la prima in assoluto anche la prima in casa del nuovo anno sorride all'Itas Trentino che ha superato in 4 set Vibo Valentia. Successo piuttosto sudato ma meritato, al cospetto di una squadra che si è rivelata molto più solida del previsto in difesa e brava a trovare i tempi giusti per contrattaccare ed evitare il muro bianco. Trento da parte sua per una volta ha servito con meno prepotenza del solito (15 errori dai 9 metri ma anche "solo" due ace) e attaccato con percentuali basse proprio per la difesa a oltranza dei calabresi, oltre a sfruttare una certa allergia al servizio degli ospiti che nel complesso hanno commesso 25 errori in questo fondamentale. La cosa migliore dei quattro set è stato Jenia Grebennikov, nominato meritatamente *mvp*, che oltre ad alcuni balzi felini e salvataggi davvero spettacolari, ha guidato al meglio la difesa nei momenti difficili e ha tenuto in piedi la sua squadra.

Sopra per due set a zero ma senza far vedere cose mirabolanti, Giannelli e soci hanno dovuto subire il ritorno di Vibo, che si è andata a prendere di forza il terzo set spinta dallo statunitense Defalco e dal brasiliano Drame Neto.

Ed è stato provvidenziale che nel quarto parziale Vettori, dopo il 25 precedente disastroso, sia tornato sui suoi standard garantendo con 8 punti (sui 14 messi a terra nell'intero incontro) fornendo la giusta continuità in attacco che serviva per evitare il quinto set che avrebbe potuto anche diventare molto pericoloso. Ora testa alla Coppa Italia perché giovedì all'Allianz Cloud contro Milano sarà obbligatorio giocare molto meglio e con molta più costanza di quanto fatto ieri sera. E magari recuperare il miglior Kovacevic, anche ieri tenuto a riposo.

Tocca ancora a Cebulj

La prima del 2020 è accolta in discreto numero di spettatori e Lorenzetti conferma il sestetto già visto in azione giovedì scorso. In campo i suoi uomini si occupano soprattutto della difesa dove un ottimo Grebennikov si merita tutti gli applausi con un paio di guizzi felini per salvare due attacchi degli ospiti. Pur senza percentuali mostruose in attacco Trento accelera nella metà del parziale con due punti di Vettori e un muro di Russell per il 14-11. Vibo è ancora viva e nel finale si porta sotto (21-20) sfruttando le mani del suo palleggiatore e il muro locale timido. Un errore gratuito in attacco

sul 23-21 vanifica tutto e consegna il set a Trento. Copione che si ripete nel parziale successivo con Trento avanti (13-9 e 18-14), quasi ripresa dai calabresi (21-20) ma che chiude col medesimo punteggio del primo set (25-23).

Terzo set disastroso

Disastroso l'avvio del terzo set trentino con Vibo ampiamente avanti (0-6 e 3-10). Il neo entrato Sosa Sierra con tre punti ridimensiona il distacco (8-12), ma gli ospiti riprendono immediatamente a martellare e passeggiano sulla difesa trentina fino al 9-20 con un parziale di 0-7 interrotto solo da Codarin. Si risveglia Vettori nel quarto set: sul 10-7 ha già messo a terra metà dei punti di squadra. Trento non riesce però a scappare e deve mantenere altissima la concentrazione, ancora di più quando Vibo rientra sul 17-16. Vettori ristabilisce le distanze (20-17) e Cebulj con Giannelli si incarica di chiudere la partita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Itas Trentino 3

Vibo Valentia 1

ITAS TRENTINO: Russell 12 (10a + 1m + 1b), Vettori 14 (11a + 3m), Candellaro 7 (5a + 2m), Cebulj 10 (9a + 1m), Lisinac 5 (4a + 1b), Giannelli 3 (2a + 1m); Grebennikov (L); Sosa Sierra 4 (3a + 1m), Codarin 2 (2a), Daldello, Djuric; Michieletto ne, Kovacevic ne, De Angelis (L) ne. All.: Angelo Lorenzetti.

TONNO CALLIPO CALABRIA VIBO VALENTIA: Mengozzi 8 (7a + 1m), Drame Neto 17 (16a + 1m), Carle 6 (4a + 2m), Chinenyeze 7 (5a + 2m), Defalco 33 (19a + 3m), Baranowicz 3 (1m + 2b); Rizzo (L); Ngapeth 6 (5a + 1m), Hirsch 1 (1a), Marsili, Vitelli; Pierotti ne, Sardanelli (L) ne. All.: Juan Manuel Cichello.

ARBITRI: Andrea Puecher di Padova e Stefano Caretti di Roma.

PARZIALI: 25-23; 25-23; 13-25; 25-21.

DURATA SET: 32', 29', 26', 27'.

NOTE – presenti 3339 spettatori; Trento 6 errori in attacco, 15 errori al servizio, 53% in ricezione (26% prf); Vibo Valentia 5 errori di gioco, 25 errori in battuta, 44% in ricezione (17% prf). Mvp: Grebennikov

I NUMERI

14

PUNTI

- Sono quelli messi a segno dall'opposto trentino Luca Vettori, decisivo nel quarto set per evitare che la partita scivolasse al tie break

LE PAGELLE DI P.A.T.

Vettori, una partita a due facce

6,5

**Simone
Giannelli**

- In crescita. Fa girare la squadra come può e varia molto il gioco nei primi due set. Da buon capitano carica i suoi nelle difficoltà.



5,5

**Luca
Vettori**

- Per tre set attacca con percentuali troppo basse (addirittura nel terzo segna uno 0%). Si rifà alla grande nel quarto ma è troppo poco.



6,5

**Aaron
Russell**

- Inizia malino, poi si riprende alla grande nel secondo set. Giannelli gli preferisce Vettori e Cebulj in attacco, lui risponde con una buona difesa.



6

**Klemen
Cebulj**

- Anche lui affonda con la squadra nel terzo set e come tutti soffre moltissimo la difesa di Vibo. Chiude comunque con 10 punti ma è utile in difesa.



6,5

**Srečko
Lisinac**

- Il più costante nella serata non facile di Trento. Tanto in attacco quanto in difesa fa valere fisico e centimetri per mettere in soggezione Vibo.



5,5

**Davide
Candellaro**

- Meno brillante e prorompente del solito. Fatica a muro contro gli attacchi degli avversari e in attacco non viene chiamato in causa quasi mai.



8

**Jenia
Grebennikov**

- Alcuni palloni recuperati che parevano persi ormai non stupiscono più, quello tenuto vivo con un braccio tra gli spettatori sì. Mvp della partita della Blm Group Arena.



6,5

**Angelo
Lorenzetti**

- Non interviene spesso nei primi due set perché i suoi sono in partita. Nel terzo parziale indovina gli inserimenti di Codarin e Sosa Sierra ma non quello di Djuric.





• Luca Vettori, grande protagonista nel quarto set e autore di 14 punti (fotoservizio Daniele Panato)



• Klemen Cebulj, preferito anche ieri a Kovacevic



• Jenia Grebennikov, mvp del match della Blm Group Arena



PER PIACENZA PRIMA VITTORIA DA TRE PUNTI, PERUGIA FACILE

PERUGIA-MONZA 3-0
(25-18, 25-17, 25-21)

Sir Safety Conad: De Cecco, Leon Venero 14, Podrascanin 8, Atanasijevic 9, Lanza 13, Russo 10, Ricci (L), Zhukouski, Colaci (L), Piccinelli, Tahit. All. Heynen. **Vero Volley:** Orduna 1, Dzavoronok 9, Beretta 3, Kurek 10, Louati 4, Yosifov 5, Federici (L), Galassi, Sedlacek, Goi (L), Calligaro, Buchegger 5. All. Soli.

Note - durata set: 29', 25', 27'; tot: 81'.

TRENTINO-VIBO VALENTIA 3-1
(25-23, 25-23, 13-25, 25-21)

Itas: Giannelli 3, Russell 12, Candellaro 7, Vettori 14, Cebulj 10, Lisinac 5, De Angelis (L), Daldello, Grebennikov (L), Djuric, Sosa 4, Codarin 2. All. Lorenzetti. **Tonno Callipo Calabria:** Baranowicz 3, Defalco 22, Chinenyeze 7, Drame Noto 17, Carle 6, Mengozzi 8, Sardanelli (L), Rizzo (L), Vitelli, Marsili, Hirsch 1, Ngapeth 6. All. Cichello.

Note - durata set: 32', 29', 26', 27'; tot: 114'.

CISTERNA-CIVITANOVA 1-3
(25-23, 19-25, 17-25, 22-25)

Top Volley: Sottile, Karlitzek 12, Szwarc 10, Patry 8, Pa-

lacios 14, Rossi 9, Van Garderen 11, Rondoni (L), Plesac, Cavaccini (L), Onwuelo. All. Tubertini. **CucineLube:** Bruno, Juantorena 16, Anzani 5, Rychlicki 15, Leal 19, Simon 11, Marchisio (L), Kovar, Balaso (L), Massari, Diamantini 1. All. De Giorgi.

Note - durata set: 31', 27', 27', 31'; tot: 116'.

SORA-MODENA 0-3
(13-25, 19-25, 20-25)

Globo Banca Frusinate: Radke, De Barros 14, Cane-schi 5, Miskevich 5, Grozdanov 8, Di Martino, Sorgente (L), Van Tilburg 5, Alfieri, Mauti (L), Fey, All. Colucci. **Leo Shoes:** Christenson 2, Anderson 14, Bossi 8, Zaytsev 10, Kaliberda 11, Mazzone 11, Iannelli (L), Rossini (L), Estrada 1, Pinali 1, Salsi. All. Gianni.

Note - durata set: 22', 25', 25'; tot: 72'.

PIACENZA-VERONA 3-1
(25-23, 26-24, 20-25, 25-15)

GasSales: Cavanna 2, Berger 9, Krsmanovic 12, Nelli 15, Kooy 17, Stankovic 13, Fanuli (L), Scanferla (L), Paris, Fei 1, Botto 1. All. Gardini. **Calzedonia:** Spirito 3, Muagututia 10, Solé 7, Boyer 18, Asparuhov 11, Cester 10, Donati (L), Kluth 1, Marretta, Bonami (L), Chavers. All. Stoytchev. **Note** - durata set: 32', 33', 29', 25'; tot: 119'.



VOLLEY SERIE A3 MASCHILE

Tra problemi fisici e defezioni prosegue il periodo poco felice di Michieletto e compagni

UniTrento assente, Cisano ringrazia

Universitari fuori condizione, la sfida del Sanbàpolis è un monologo ospite

MARCO FONTANA

TRENTO – Se non fosse che l'Uni-Trento Volley sta attraversando un periodo davvero poco fortunato, potremmo tranquillamente definire la sconfitta di sabato un vero e proprio tracollo. Cisano Bergamasco, dopo un avvio combattuto, ha dominato la sfida con gli universitari di Conci, spariti dal campo dopo una partenza incoraggiante. Con Pizzini e Simoni al rientro, Poggio non al meglio e Magalini indisponibile, Conci le ha provate tutte per rendere la vita dura alla Tipiesse, rivoltando più volte come un calzino il sestetto senza però trovare un assetto affidabile e credibile. L'Uni-Trento rimedia così la terza sconfitta consecutiva: in questo momento, però, più che la vetta e la classifica in casa trentina conta la condizione, da ritrovare al più presto per riprendere il cammino interrotto nelle ultime settimane. Tra le poche note positive la ricezione (72% di squadra) e la prestazione di Acuti (8 punti

col 55% in primo tempo e due ace). Tanti, davvero tanti, gli errori commessi dall'Uni-Trento, ben 26 tra azione e servizio, 14 dei quali nel primo set, l'unico giocato punto a punto con i lombardi degli ex Sbrolla e De Santis.

La partenza è incoraggiante con gli ace di Coser e Acuti che regalano un break al sestetto di Conci. L'avvio di gara è "nervoso" con tanti errori su entrambi i fronti: tra un'invasione e l'altra Cisano ricuce lo strappo (9-9), spinta da un positivo De Santis. Conci alterna Bonatesta e Pol in posto-4, Coser va nuovamente a segno con il servizio (12-11), imitato da Mussari (14-13). L'Uni-Trento tiene il passo bergamasco fino al 18-18, quando i muri di Gritti prima e Milesi poi regalano alla formazione ospite lo strappo decisivo (19-22). De Santis firma il punto numero ventiquattro, prima dell'errore di Coser che chiude la prima frazione (22-25).

Il turno al servizio di De Santis indirizza immediatamente il se-

condo set sui binari bergamaschi, con l'Uni-Trento in affanno in ogni fondamentale (2-5). Michieletto prova a suonare la carica (5-6) ma i guizzi dei laterali Mercorio e Cattaneo consentono alla Tipiesse di allungare nuovamente (10-15). Conci si gioca le carte Pizzini e Poggio, ma il set è ormai segnato: Gritti sbarra la strada per due volte agli attaccanti di casa e in un batter d'occhio Cisano si porta sul doppio vantaggio (15-25).

Conci prova a cambiare nuovamente l'assetto della squadra, confermando Pizzini in regia e inserendo Simoni al centro. L'Uni-Trento regge fino al 10-10, per poi sciogliersi al cospetto dell'organizzatissimo sistema muro-difesa ospite. Con Cattaneo al servizio la Tipiesse alza il muro e piazza un break terrificante, spingendosi fino al 10-17 nonostante i due time out trentini. Conci assiste impietrito ad un finale a senso unico con Cisano Bergamasco che festeggia rapidamente un successo più agevole del previsto (15-25).

UNITRENTO VOLLEY 0
TIPIESSE CISANO 3

(22-25, 15-25, 15-25)

UNITRENTO VOLLEY: Coser 3, Mussari 2, Pol 4, Acuti 8, De Giorgio 1, Michieletto 12, Lambrini (L); Dietre, Pizzini, Simoni 2, Bonatesta 5, Poggio 1. N.e. Magalini, Zanlucchi (L). All. Conci

TIPIESSE CISANO

BERGAMASCO: Mercorio 8, Gritti 4, De Santis 13, Cattaneo 13, Milesi 3, Sbrolla 1, Brunetti (L); Maccabruni, Sormani. N.e. Baciocco, Favaro, Giampietri, Rota (L). All. Battocchio

ARBITRI: Gaetano di Lamezia Terme e Nava di Monza

DURATA SET: 26', 22', 22' (totale: 1h10')

NOTE: UniTrento (2 muri, 6 ace, 15 errori in battuta, 11 errori azione), Cisano Bergamasco (9 muri, 1 ace, 6 errori in battuta, 5 errori azione)

PRATA PORDENONE 3
AVS BOLZANO 0

(25-17, 25-22, 25-20)

TINET GORI WINES PRATA DI PORDENONE: Alberini 2, Galabinov 14, Miscione 5, Baldazzi 16, Marinelli 7, Rau 7, Vivian (L), Lelli (L), Deltchev 0. Ne: Tolot, Link, Tassan, Meneghel, Calderan. All. Cuttini

AVS MOSCA BOLZANO: Grassi 0, Held 10, Bleggi 5, Gozzo 7, Boesso 9, Paoli 6, Marotta (L), Magalini 1, Brillo (L), Spagnuolo De Vito L. 0, Grillo (L), Spagnuolo De Vito A. 0. Ne: Bandera, Bressan. All. Palano

ARBITRI: Morgillo e Pecoraro

PRATA di PORDENONE – Niente da fare per l'Avs Mosca Bolzano che cade in tre set anche sul parquet del Tinet Gori Wines Prata di Pordenone e rimane sul fondo della classifica in una situazione sempre più allarmante. Non bastano ai bolzanini di Palano le discrete prove di Held e Grillo, contro un Prata di Pordenone trascinato al successo dai due ex della sfida, Galabinov e Baldazzi, autori di 30 punti in due. **(MAFO)**

IL DOPO GARA

Conci deluso

«Non è un momento semplice»

TRENTO – «Abbiamo giocato mezzo set, troppo poco». Francesco Conci è amareggiato per la prova offerta dalla sua squadra, sparita dal campo dopo un discreto avvio. «Venivamo da una settimana difficile – prosegue – e ci aspettavamo una partita in salita. Abbiamo provato a mescolare un po' le carte, puntando su chi si è allenato regolarmente negli ultimi giorni. Nel primo set non siamo riusciti a sfruttare due o tre occasioni di contrattacco, che ci hanno fatto perdere il parziale e convinzione. Nel secondo e nel terzo periodo siamo scesi in campo pensando che fosse impossibile invertire la rotta. Non è un momento facile, ma non dobbiamo arrenderci così alle prime difficoltà, possiamo venire a capo di questa situazione solo con le nostre forze, tornando a lavorare in palestra al meglio possibile e affrontando le partite con un piglio diverso perché l'esito della partita lo dobbiamo decidere noi e non subirlo». **(mafo)**

Alessandro Acuti, il migliore dell'UniTrento, attacca contro il muro bergamasco (foto TRABALZA)





L'UniTrento è acciaccata Cisano fa un solo boccone

Serie A3 maschile. A Sanbàpolis la squadra lombarda s'impone per 3 a 0 dopo un match quasi a senso unico. Per la squadra di Conci si assottiglia il margine sulla zona playoff

• L'allenatore

«Non è un momento semplice, ma non dobbiamo arrenderci»

• La prossima gara

Domenica trasferta a Noventa di Piave

TRENTO. Ancora non "gira". Il Tippiesse Cisano Bergamasco degli ex Sbrolla e De Santis non fa sconti all'UniTrento Volley, "incerottata" come non mai (out Magalini per un problema alla mano, Pizzini e Poggio sono a mezzo servizio a causa dell'influenza) e ancora a secco di vittorie nel 2020. A Sanbàpolis la squadra lombarda s'impone per 3 a 0 al termine di un match quasi a senso unico, condannando i trentini alla terza sconfitta di fila, dopo quelle patite contro Prata di Pordenone e Cuneo.

Niente da fare, insomma, e la classifica, che sino a qualche settimana sorrideva alla formazione di Francesco Conci è peggiorata con il margine sulla zona playoff che si è decisamente assottigliato.

L'infermeria della formazione Under 21 di Trentino Volley è, come accennato, affollatissima e, allora, il tecnico bianco bordeaux deve cambiare parecchio, affidandosi ai giocatori più in forma: la diagonale palleggiatore - opposto è assoluta-

mente inedita con Mussari in regia e De Giorgio contromano, mentre in banda trovano spazio Pol e Michieletti, con Acuti e Coser al centro e Lambrini nel ruolo di libero.

L'avvio di match è promettente per i trentini che, grazie ad una certa efficacia dai nove metri, mettono pressione ai lombardi (9-7). Il match resta equilibrato per due terzi (16-15 e 19-20), poi gli ospiti sfruttano al meglio due errori dei padroni di casa, allungano (19-22) e chiudono senza patemi (22-25). Molto meno combattuto è il secondo venticinque: la Tippiesse lavora meglio a muro e difende di più (8-5) e poi scava addirittura il solco (13-7). La palla alta di Cisano funziona che è una meraviglia e set prende subito una piega ben ben precisa: Cattaneo e compagni dominano, mantengono il margine (14-21) e poi addirittura dilagano sino al 15-25 finale.

Il match sembra scritto anche se Trento lotta con le unghie e con i denti. L'ultimo par-

ziale è equilibrato sino al 10-10, poi la squadra orobica piazza un "terrificante" 7-0, che di fatto, sancisce la fine delle ostilità con il secondo 15-25 del tabellino. "Eravamo reduci da una settimana difficile - queste le parole a fine gara di coach Conci - e sapevamo sarebbe stata durissima. Non è un momento semplice, ma non dobbiamo arrenderci così alle prime difficoltà, possiamo venire a capo di questa situazione solo con le nostre forze, tornando a lavorare in palestra al meglio possibile e affrontando le partite con un piglio diverso perché l'esito della partita lo dobbiamo decidere noi e non subirlo. Non è una questione di assenze, perché nel girone d'andata abbiamo offerto prestazioni convincenti ruotando tantissimo gli effettivi".

Domenica prossima trasferta sul campo di Noventa di Piave per affrontare l'Invent San Donà. **D.L..**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Unitrento 0

Tipiesse Cisano 3

UNITRENTO VOLLEY: Coser 3, Mussari 2, Pol 4, Acuti 8, De Giorgio 1, Michieletto 12, Lambrini (L); Dietre 0, Pizzini 0, Simoni 2, Bonatesta 5, Poggio 1. Ne: Magalini, Zanlucchi (L).

Allenatore: Francesco Conci.

TIPIESSE CISANO BERGAMASCO: Mercurio 8, Gritti 4, De Santis 13, Cattaneo 13, Milesi 3, Sbrolla 1, Brunetti (L); Maccabruni 0, Sormani 0.

Ne: Baciocco, Favaro, Giampietri, Rota (L). Allenatore: Matteo Battocchio.

ARBITRI: Gaetano di Lamezia Terme e Nava di Monza.

PARZIALI: 22-25, 15-25, 15-25 (52-75).

DURATA SET: 26', 22', 22' (totale 1h e 10').

NOTE: UniTrento Volley: 2 muri, 6 ace, 15 errori in battuta, 11 errori azione, 30% in attacco, 72% (42%) in ricezione. Tipiesse Cisano Bergamasco: 9 muri, 1 ace, 6 errori in battuta, 5 errori azione, 40% in attacco, 59% (36%) in ricezione.

VOLLEY A3 MASCHILE

RISULTATI

Marini Porto Viro-Cuneo Volley	3-1
Invent San Donà-Gibam Fano	1-3
GoldenP. Civitanova-Motta di Livenza	3-1
Tinet Gori Prata-Mosca Bruno Bolzano	3-0
UniTrento Volley-Tipiesse Cisano	0-3
Gamma C. Brughiero-ViViBanca Torino	2-3

SQUADRE

	P	G	V	P	F	S
Marini Porto Viro	30	14	11	3	35	19
GoldenPlast Civitanova	28	14	10	4	33	21
Tipiesse Cisano	28	14	9	5	33	22
Motta di Livenza	24	14	8	6	28	22
UniTrento Volley	24	14	8	6	30	26
Cuneo Volley	22	14	7	7	30	26
Gibam Fano	22	14	7	7	29	26
Tinet Gori Prata	22	14	7	7	28	29
Invent San Donà	16	14	6	8	26	33
Gamma C. Brughiero	15	14	5	9	24	32
VIViBanca Torino	13	14	4	10	21	35
Mosca Bruno Bolzano	8	14	2	12	16	38

PROSSIMO TURNO

Cuneo Volley-Gamma Chimica Brughiero; Mosca Bruno Bolzano-GoldenPlast Civitanova; Invent San Donà-UniTrento Volley; Gibam Fano-Marini Porto Viro; ViViBanca Torino-Tinet Gori Prata; Motta di Livenza-Tipiesse Cisano



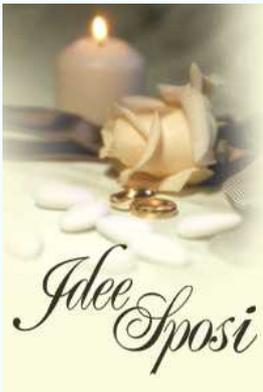
Link: <https://www.ladigetto.it/sport/volley/95506-serie-a3-unitrento-volley-in-emergenza.html>



Farmacie di turno TN



Meteo Trentino



Stasera in TV

Scegli bene,
mangia meglio.



trentinoqualita.it

Film in Trentino



Stampa digitale
on-line

Home | Sport | [Volley](#) | Serie A3, UniTrento [Volley](#) in emergenza

Serie A3, UniTrento [Volley](#) in emergenza

18/01/2020

Cisano Bergamasco ne approfitta per violare il Sanbapolis in tre set



Foto di Marco Trabalza.

Con un organico ancora in piena emergenza, l'UniTrento [Volley](#) non è riuscita stasera a conquistare la prima vittoria del girone di ritorno.

L'Under 21 di [Trentino Volley](#) alla palestra di Sanbapolis ha infatti dovuto fare i conti con la terza sconfitta consecutiva lasciando strada in tre set al [Tipiesse Cisano Bergamasco](#) nell'anticipo della quattordicesima giornata del campionato di Serie A3 Credem Banca.

Un Ko figlio dei problemi fisici che hanno colpito il roster bianco bordeaux ma anche dell'ottima prova in difesa dei lombardi, che ha ridotto al minimo le percentuali in attacco dei giovani gialloblù e piegato ogni loro tentativo di rimonta.

Con Magalini ancora ai box e con il suo naturale sostituto Poggio a mezzo servizio per un forte attacco influenzale (lo stesso che ha condizionato anche la prova del capitano Pizzini), il tecnico Francesco Conci ha dovuto attingere a piene mani alla sua panchina, senza però riuscire a trovare il bandolo della matassa, in una serata piuttosto fallosa in tutti i fondamentali.

Tra le poche note positive della giornata la ricezione (72% di squadre) e, a livello individuale, la prestazione di Alessandro Acuti, l'ultimo ad arrendersi (8 punti col 55% in primo tempo e due ace).



✉ Invia ad un amico

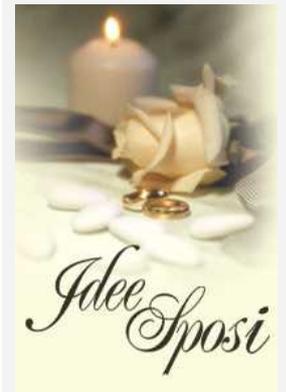
🖨 Versione stampabile

📄 Versione solo testo

Farmacie di turno BZ



Meteo Alto Adige



Film a Bolzano

Pagine Gialle





Ristoranti



Via degli Orti 19, Trento



La cronaca del match

L'infermeria universitaria è piena e la novità della giornata è la diagonale inedita palleggiatore-opposto Mussari-De Giorgio, che compone lo starting six con Pol e Michieletto in banda, al centro Acuti e Coser autore del primo punto dai nove metri.

In avvio Trento mette pressione col servizio, si porta avanti (9-7) ma non riesce a sfruttare le occasioni per rendere cospicuo il vantaggio e il parziale rimane equilibrato (16-15).

Le due squadre rimangono punto a punto fino al 19-20, poi gli ospiti approfittano di due incertezze del bianco bordeaux, si portano sul 19-22 e chiudono sul 22-25 senza affanni.

Differente l'avvio del secondo set, in cui Cisano Bergamasco migliora in tutti i fondamentali, in particolare fra muro e difesa volando sul 5-8 e poi sul 7-13. Gli orobici sono scatenati in posto 4 con Cattaneo e Mercurio, difendono tantissimo (10-16, 14-21) e si assicurano il parziale in fretta, lasciando le briciole agli avversari (15-25).

Il mini parziale di 3-0 con cui Trento recupera lo svantaggio iniziale nel terzo set fa sperare in un cambiamento di rotta, ma è solo un'illusione perché sono i bergamaschi a prendere ancora decisamente l'iniziativa.

Dal 10-10 creano un break concluso da Michieletto solo sull'11-17. Coach Conci le prova tutte, alterna tutti i suoi ragazzi in campo ma l'inerzia non cambia.

Anzi, Cisano Bergamasco trova il massimo vantaggio sul 12-23 e pochi scambi più tardi mette fine al confronto già sul 15-25.



Il commento a caldo

«Venivamo da una settimana difficile e ci aspettavamo una partita in salita, – ammette a fine partita il tecnico Francesco Conci. – Abbiamo provato a mescolare un po' le carte in avvio, puntando su chi si è allenato regolarmente negli ultimi giorni.

«Nel primo set non siamo riusciti a sfruttare due o tre occasioni di contrattacco, che ci hanno fatto perdere il parziale e convinzione.

«Nel secondo e nel terzo periodo siamo scesi in campo pensando che fosse impossibile invertire la rotta.

«Non è un momento facile, ma non dobbiamo arrenderci così alle prime difficoltà, possiamo venire a capo di questa situazione solo con le nostre forze, tornando a lavorare in palestra al meglio possibile e affrontando le partite con un piglio diverso perché l'esito della partita lo dobbiamo decidere noi e non subirlo.

«Non è una questione di assenze, perché nel girone d'andata abbiamo offerto prestazioni convincenti ruotando tantissimo gli effettivi.»

La prossima

Per l'UniTrento **Volley** il prossimo appuntamento è in programma domenica 26 gennaio a

DRUGINA
Verde da vivere

PIANTE ORNAMENTALI E DA FRUTTA

REALIZZAZIONE E CURA GIARDINI E TERRAZZE

IL TUO VETERINARIO A TRENTO

La nostra professionalità al servizio degli animali

TRETOVET

LA TUA COMUNICAZIONE È IMPORTANTE, NON ABBANDONARLA AL CASO.

tandem PUBBLICITÀ

www.tandempubblicita.it

Le Rubriche

-  **PENSIERI, PAROLE, ARTE**
di Daniela Larentis
-  **PARLIAMONE**
di Nadia Clementi
-  **MUSICA E SPETTACOLI**
di Sandra Matuella
-  **PSICHE E DINTORNI**
di Giuseppe Maiolo
-  **DA UNA FOTO UNA STORIA**
di Maurizio Panizza
-  **LETTERATURA DI GENERE**
di Luciana Grillo
-  **SCENARI**
di Daniele Bornancin
-  **IL VENERDÌ DI FRANCA MERZ**
di Franca Merz
-  **DIALETTO E TRADIZIONE**
di Cornelio Galas
-  **ORTO E GIARDINO**
di Davide Brugna
-  **GIOVANI IN AZIONE**
di Astrid Panizza
-  **NELLA BOTTE PICCOLA...**
di Gianni Pasolini
-  **ALLA RICERCA DEL GUSTO**
di Alla ricerca



Noventa di Piave (provincia di Venezia) per la sfida all'Invent San Donà che caratterizzerà il quindicesimo turno di regular season del girone Bianco.

Il tabellino

UniTrento Volley – Tipiese Cisano Bergamasco 0-3
(22-25, 15-25, 15-25)

UNITRENTO VOLLEY: Coser 3, Mussari 2, Pol 4, Acuti 8, De Giorgio 1, Michieletto 12, Lambrini (L); Dietre, Pizzini, Simoni 2, Bonatesta 5, Poggio 1. N.e. Magalini, Zanlucchi (L). All. Francesco Conci.

TIPIESSE CISANO BERGAMASCO: Mercurio 8, Gritti 4, De Santis 13, Cattaneo 13, Milesi 3, Sbrolla 1, Brunetti (L); Maccabruni, Sormani. N.e. Baciocco, Favaro, Giampietri, Rota (L). All. Matteo Battocchio.

ARBITRI: Gaetano di Lamezia Terme e Nava di Monza.

DURATA SET: 26', 22', 22'; tot: 1h 10'.

NOTE: UniTrento Volley: 2 muri, 6 ace, 15 errori in battuta, 11 errori azione, 30% in attacco, 72% (42%) in ricezione. Tipiese Cisano Bergamasco: 9 muri, 1 ace, 6 errori in battuta, 5 errori azione, 40% in attacco, 59% (36%) in ricezione.

© Riproduzione riservata

Condividi con: [Facebook](#) [Twitter](#)

Commenti (0 inviato)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

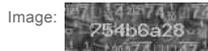
Il tuo nome:

La tua e-mail:

Il tuo sito web:

Aggiungi i tuoi commenti:

Inserisci il codice che vedi sull' immagine:



Code:

CAMPI DA GOLF
di Francesco de Mozzi

PRESENTA CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA
HIER
di Guido de Mozzi

CARTOLINE
di Bruno Lucchi

AMICI A QUATTRO ZAMPE
di Fabrizio Tucciarone

L'AUTONOMIA IERI E OGGI
di Mauro Marcantoni

Golf



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

SPORTRENTINO.it
La vetrina dello Sport Trentino

VOLLEY.SPORTRENTINO.it



- Campionati
- Tutte le news
- Ultimo turno
- Prossimo turno
- Foto e video
- Informazioni

A2 e A3 Maschile sabato 18 gennaio 2020

VOLLEY

Cisano Bergamasco espugna Sanbapolis, UniTrento in emergenza

fonte: [Trentino Volley](#)

Con un organico ancora in piena emergenza, l'UniTrento Volley non è riuscita stasera a conquistare la prima vittoria del girone di ritorno. L'Under 21 di [Trentino Volley](#) alla palestra di Sanbapolis ha infatti dovuto fare i conti con la terza sconfitta consecutiva, lasciando strada in tre set al [Tipiese Cisano Bergamasco](#) nell'anticipo della quattordicesima giornata del campionato di Serie A3 Credem Banca. Un ko figlio dei problemi fisici che hanno colpito il roster bianco bordeaux, ma anche dell'ottima prova in difesa dei lombardi, che ha ridotto al minimo le percentuali in attacco dei giovani gialloblù e piegato ogni loro tentativo di rimonta. Con Magalini ancora ai box e con il suo naturale sostituto Poggio a mezzo servizio per un forte attacco influenzale (lo stesso che ha condizionato anche la prova del capitano Pizzini), il tecnico Francesco Conci ha dovuto attingere a piene mani alla sua panchina, senza però riuscire a trovare il bandolo della matassa, in una serata piuttosto fallosa in tutti i fondamentali. Tra le poche note positive della giornata la ricezione (72% di squadre) e, a livello individuale, la prestazione di Alessandro Acuti, l'ultimo ad arrendersi (8 punti col 55% in primo tempo e due ace).



La cronaca

cerca nelle news

Inserire almeno 4 caratteri

Seguici su:



GALLERIA



L'infermeria universitaria è piena e la novità della giornata è la diagonale inedita palleggiatore-opposto Mussari-De Giorgio, che compone lo starting six con Pol e Michieletto in banda, al centro Acuti e Coser autore del primo punto dai nove metri. In avvio Trento mette pressione col servizio, si porta avanti (9-7), ma non riesce a sfruttare le occasioni per rendere cospicuo il vantaggio e il parziale rimane equilibrato (16-15). Le due squadre rimangono punto a punto fino al 19-20, poi gli ospiti approfittano di due incertezze dei bianco bordeaux, si portano sul 19-22 e chiudono sul 22-25 senza affanni.

Differente l'avvio del secondo set, in cui Cisano Bergamasco migliora in tutti i fondamentali, in particolare fra muro e difesa volando sul 5-8 e poi sul 7-13. Gli orobici sono scatenati in posto 4 con Cattaneo e Mercorio, difendono tantissimo (10-16, 14-21) e si assicurano il parziale in fretta, lasciando le briciole agli avversari (15-25).

Il mini parziale di 3-0 con cui Trento recupera lo svantaggio iniziale nel terzo set fa sperare in un cambiamento di rotta, ma è solo un'illusione perché sono i bergamaschi a prendere ancora decisamente l'iniziativa. Dal 10-10 creano un break concluso da Michieletto solo sull'11-17. Coach Conci le prova tutte, alterna tutti i suoi ragazzi in campo ma l'inerzia non cambia. Anzi, Cisano Bergamasco trova il massimo vantaggio sul 12-23 e pochi scambi più tardi mette fine al confronto già sul 15-25.



Le dichiarazioni

«Venivamo da una settimana difficile – ammette a fine partita il tecnico Francesco Conci - e ci aspettavamo una partita in salita. Abbiamo provato a mescolare un po' le carte in avvio, puntando su chi si è allenato regolarmente negli ultimi giorni. Nel primo set non siamo riusciti a sfruttare due o tre occasioni di contrattacco, che ci hanno fatto perdere il parziale e convinzione. Nel secondo e nel terzo periodo siamo scesi in campo pensando che fosse impossibile invertire la rotta. Non è un momento facile, ma non dobbiamo arrenderci così alle prime difficoltà, possiamo venire a capo di questa situazione solo con le nostre forze, tornando a lavorare in palestra al meglio possibile e affrontando le partite con un piglio diverso perché l'esito della partita lo dobbiamo decidere noi e non subirlo. Non è una questione di assenze, perché nel girone d'andata abbiamo offerto prestazioni convincenti ruotando tantissimo gli effettivi».



Il tabellino

UniTrento Volley - Tippiesse Cisano Bergamasco 0-3 (22-25, 15-25, 15-25)

UNITRENTO **VOLLEY**: Coser 3, Mussari 2, Pol 4, Acuti 8, De Giorgio 1, Michieletto 12, Lambrini (L); Dietre, Pizzini, Simoni 2, Bonatesta 5, Poggio 1. N.e. Magalini, Zanlucchi (L). All. Francesco Conci.

TIPIESSE CISANO BERGAMASCO: Mercurio 8, Gritti 4, De Santis 13, Cattaneo 13, Milesi 3, Sbrolla 1, Brunetti (L); Maccabruni, Sormani. N.e. Baciocco, Favaro, Giampietri, Rota (L). All. Matteo Battocchio.

ARBITRI: Gaetano di Lamezia Terme e Nava di Monza.

DURATA SET: 28', 22', 22'; tot: 1h 10'.

NOTE: UniTrento **Volley**: 2 muri, 6 ace, 15 errori in battuta, 11 errori azione, 30% in attacco, 72% (42%) in ricezione. **Tipiesse Cisano Bergamasco**: 9 muri, 1 ace, 6 errori in battuta, 5 errori azione, 40% in attacco, 59% (36%) in ricezione.

[SuperLegg: Primo turno casalingo del 2020 per l'Itas, arriva Vibo Valentia](#) ➤

Argomenti: [A1 Femminile](#), [A2 e A3 Maschile](#), [A2 Femminile](#), [B Maschile](#), [B1 Femminile](#), [B1 Maschile](#), [B2 Femminile](#), [B2 Maschile](#), [Beach volley](#), [Divisioni provinciali](#), [Giovanile](#), [Il personaggio](#), [Mercato](#), [Nazionali](#), [Redazionali](#), [Serie C e D](#), [SuperLegg](#), [Tornei Estivi](#), [Varie](#)

© www.sportrentino.it - strumenti per i siti sportivi - pagina creata in 0,109 sec.

SPORT

[Calcio](#)
[Volley](#)
[Basket](#)
[Sport invernali](#)
[Nuoto](#)
[Ciclismo](#)
[Atletica](#)
[Tennis](#)
[Motori](#)
[Altri sport](#)
[Polisportive](#)

PORTALE

[Chi siamo](#)
[Affiliazione](#)
[Pubblicità](#)
[Social media](#)
[Registrazione](#)

PEGASOMEDIA SRL

[Presentazione](#)
[Cosa facciamo](#)
[Rassegna stampa](#)

SPORTRENTINO.it

SporTrentino.it è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Trento (aut. n. 1250 del 20.04.2005) edita da

PegasoMedia srl
Via Brescia, 7 - 38122 Trento
webmaster@sportrentino.it
P.I. 02015190222



- Home
- Campionati nazionali
- Campionati regionali
- Giovanili
- Comitati
- Provinciali
- Beach volley
- Foto
- Media

A3M> Tipiesse Cisano, esame UniTrento superato a pieni voti

Serie A gen 19, 2020

Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Esame UniTrento superato a pieni voti dalla Tipiesse Cisano che approfitta di una serata storta dei ragazzi di coach Conci e grazie ad una prova magistrale conquista tre punti d'oro su un campo ostico, volando in vetta alla classifica per una sera in attesa dei match di domani di Porto Viro con Cuneo e Civitanova

contro Motta di Livenza.

La partita

Coach Battocchio punta sul classico sestetto con Sbrolla in cambia di regia opposto a De Santis, Cattaneo e Mercorio in banda, Gritti e Milesi al centro. Brunetti libero. Qualche cambio invece per il tecnico di Trento, Francesco Conci, che si affida inizialmente a una diagonale rivisitata con Mussari in palleggio e De Giorgio come opposto. Completano il sestetto l'insostituibile Michieletto in banda con Pol e il duo Coser - Acuti al centro. Libero Lambrini

In avvio di gara, come d'aspettative, regna l'equilibrio più assoluto. Entrambe le squadre provano a prendere qualche lunghezza di vantaggio, ma vengono prontamente recuperate dall'avversario. L'equilibrio regge così fino al 19 pari, quando Cisano piazza il decisivo break di 3-0 che segna il periodo. Nel finale De Santis mette a terra il punto del 21/24 e poi ci pensa il solito Mercorio a chiudere i conti sul 22/25.

Dopo il finale di primo set, Trento fatica a riprendersi e nel secondo periodo va subito sotto sul 2/6. I locali hanno una timida reazione (5/6), ma dura ben poco perché Sbrolla e compagni si portano addirittura sul più sei (7/13, 10/16). Nel finale i bergamaschi dilagano e chiudono i conti sul 15/25.

Stessa sorte anche nel terzo set, ma questa volta l'equilibrio regge fino al 10/10. Da qui è tutto un monologo della Tipiesse che dà il via ad un prepotente break di 7-0 che lascia al palo i giovani di Trento. Poco dopo arriva un altro break per il 12/23 di Cisano, che manda con anticipo i titoli di coda alla partita. Nel finale Mercorio mette a terra il punto del 15/24 che regala nove palle match ai bergamaschi. Alla prima occasione la squadra di Battocchio non sbaglia e conquista tre punti d'oro su uno dei campi più difficili di tutto il girone.

Coach Battocchio: "Bravi e fortunati"

"Siamo stati fortunati a trovare Trento in una giornata no e allo stesso tempo molto bravi a sfruttare la ghiotta occasione - commenta coach Matteo Battocchio - Ora pensiamo alla prossima trasferta visto che da stasera prepareremo il match a Motta. Sarà sempre molto dura, ma fortunatamente abbiamo messo da parte già un buon bottino di punti con gli 8 conquistati nelle prime tre giornate del girone di ritorno per giocare un po' più sereni sul difficile campo di Motta. Ci stiamo avvicinando a grandi passi verso la salvezza e va bene così"

UniTrento 0-3 Tipiesse Cisano Bergamasco

Parziali: 22/25, 15/25, 15/25

UniTrento: Coser 3, Mussari 2, Pol 4, Acuti 8, De Giorgio 1, Michieletto 12; Lambrini (L1). Dietre, Pizzini, Simoni 2, Bonatesta 5, Poggio 1. N.e. Magalini, Zanlucchi (L2). All.: Conci, Albergati

Tipiesse Cisano Bergamasco: Mercorio 10, Gritti 4, De Santis 13, Cattaneo 10, Milesi 4, Sbrolla 1; Brunetti (L1). Maccabruni, Sormani, Rota (L2). N.e.

Baciocco, Giampietri, Favaro. All.: Battocchio, Carenini

Note - durata set: 26', 22', 22'; tot: 70'

Arbitri: Gaetano, Nava

Valerio Pennati
Responsabile Comunicazione e Ufficio Stampa
Tipiesse Pallavolo Cisano

ALTRE NOTIZIE

■ **10:42** » A1F> La Igor mette la quinta a Montichiari, 3-0 sulla Banca Valsabbina.

■ **10:41** » Sitting Volley> Pajulahti Games: l'Italia centra la finale

■ **15:38** » FIPAV Lazio. Lunedì 20 gennaio la consegna dei certificati di qualità a 44 società

■ **10:36** » A1F> Brescia-Novara sabato su Rai Sport HD apre la 15^ giornata.

■ **10:35** » A2F> Domenica si chiude la Regular Season

■ **10:32** » Giovanile> Gli staff tecnici dei CQT del Lazio per la stagione in corso

■ **10:31** » SuperLega Credem Banca: in campo domenica 19 gennaio alle 18.00.

■ **10:25** » Serie A2 Credem Banca: 3a giornata di Ritorno



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

